

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2025

INDICE

CAPITOLO 1

— LETTERA AI SOCI E AGLI STAKEHOLDERS	pag. 03
---------------------------------------	---------

CAPITOLO 2

— LA SOCIETÀ IN CIFRE	pag. 05
-----------------------	---------

CAPITOLO 3

— NOTA METODOLOGICA	pag. 07
---------------------	---------

CAPITOLO 4

— LOGICOMPANY 3 E IL GRUPPO	pag. 09
-----------------------------	---------

CAPITOLO 5

— COSA VUOL DIRE SOSTENIBILITÀ PER LC3 E IL PROGETTO B.E.S.T. 2030	pag. 21
--	---------

CAPITOLO 6

— LA GOVERNANCE SOCIETARIA E IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI	pag. 30
--	---------

CAPITOLO 7

— IL SISTEMA DEGLI STAKEHOLDERS E LA DISTRIBUZIONE DI VALORE	pag. 40
--	---------

CAPITOLO 8

— LA VALUTAZIONE D'IMPATTO E L'ANALISI DI MATERIALITÀ	pag. 44
---	---------

CAPITOLO 9

— SVILUPPO RISORSE UMANE E TUTELA DELLA SALUTE	pag. 47
--	---------

CAPITOLO 10

— PARTNERSHIP DI BUSINESS ED INNOVAZIONE	pag. 54
--	---------

CAPITOLO 11

— FILIERA SOSTENIBILE	pag. 56
-----------------------	---------

CAPITOLO 12

— TUTELA DELL'AMBIENTE	pag. 60
------------------------	---------

CAPITOLO 13

— QUALITÀ DEL SERVIZIO	pag. 65
------------------------	---------

CAPITOLO 14

— TABELLA DI CORRELAZIONE	pag. 69
---------------------------	---------

CAPITOLO 15

— GRI CONTENT INDEX	pag. 71
---------------------	---------

LETTERA AI SOCI E AGLI STAKEHOLDERS

| GRI 2-22 | GRI 2-23 |

2025 – Quando l'instabilità diventa accelerazione di innovazione: il trasporto pesante elettrico è oggi realtà in LC3

Lettera del Presidente Logicompany 3 S.p.a.

Il 2025 si presenta come un anno di trasformazione profonda. Viviamo in un contesto globale segnato da instabilità e incertezza, non più limitata alla domanda di mercato, ma estesa alla disponibilità e ai costi dell'energia, influenzati dalle tensioni internazionali che attraversano il mondo. In questo scenario complesso, la nostra missione rimane immutata: offrire servizi di eccellenza, generare valore e farlo con la massima sostenibilità possibile.

Proprio da questa sfida nasce la decisione di ridefinire il nostro approccio strategico, accelerando sulla diversificazione delle soluzioni e mantenendo la sostenibilità come principio guida, ambientale ma anche economica e sociale.

Il 2025 rappresenta un punto di svolta nel percorso verso BEST2030.

Grazie a un lavoro di squadra con le committenze più virtuose e con tutti i nostri stakeholder, stiamo trasformando le criticità del contesto in opportunità di miglioramento e innovazione.

Partendo dai risultati già consolidati, abbiamo concentrato gli sforzi su progetti capaci di portarci al 2030 con obiettivi ambiziosi e già misurabili. Oggi superiamo il 50% di riduzione delle emissioni rispetto al 2018: un traguardo che testimonia la solidità del nostro percorso.

Su queste basi abbiamo avviato nuovi progetti orientati a massimizzare i servizi a zero emissioni, anche "on site", grazie all'introduzione di mezzi BEV di nuova generazione, idonei anche ai trasporti medio-lunghi in modalità full electric. Questa tecnologia rappresenta il nostro principale acceleratore verso la decarbonizzazione per i segmenti di mercato che ne consentiranno l'adozione.

Per rendere questa soluzione operativa e sostenibile, abbiamo potenziato le infrastrutture a supporto del trasporto pesante: multiservizi giornalieri, magazzini e terminal container ci permettono oggi di ottimizzare i tempi e garantire efficienza anche con tecnologie ancora giovani.

Parallelamente, consapevoli della limitatezza delle risorse energetiche, abbiamo continuato a investire nel parco mezzi alimentati a biofuel, ampliando le partnership con stakeholder impegnati in queste soluzioni.

Il nostro modello si fonda su un best mix dinamico di tecnologie, rivalutato anno dopo anno per seguire l'innovazione e garantire sostenibilità e redditività per noi e per i nostri clienti.

Guardando al contesto globale, non possiamo ignorare il rallentamento della transizione energetica in Occidente, influenzato anche dalle recenti politiche ambientali statunitensi. Se questo clima dovesse riflettersi sul nostro settore, potremmo essere chiamati a ricalibrare target e strategie, mantenendo sempre la sostenibilità economica come condizione imprescindibile del nostro percorso.

Ad oggi, però, questa è solo una possibilità.

Il nostro cammino continua con determinazione e si arricchisce di una conquista storica: l'elettrificazione del trasporto pesante medio-lungo raggio è diventata realtà in LC3.

Luigi Ambrosio

Presidente Logicompany 3 S.p.a.



02

LA SOCIETÀ IN CIFRE

| GRI 2-6 | GRI 2-7 |



	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
NUMERO DIPENDENTI	298	327	339
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO %	99,66%	99,08%	96,76%
VARIAZIONE ORGANICO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE %	3,47%	9,80%	3,67%
FLOTTA (n. MEZZI)	245	254	276
PERCORRENZE CON MEZZI PROPRI (IN KM)	21.901.608	24.063.890	23.397.493



03

NOTA METODOLOGICA

| GRI 2-2 | GRI 2-3 | GRI 2-4 | GRI 2-5 | GRI 2-26 |



Il presente documento rappresenta il quinto Bilancio di sostenibilità per la Società **Logicompany 3 S.p.a.** e ribadisce l'impegno e l'attenzione che l'Azienda pone verso l'integrazione dei temi di sostenibilità all'interno del proprio business.

A tal riguardo, si evidenzia che il presente documento è redatto su base volontaria in quanto la società è esentata dall'obbligatorietà di rendicontazione di Sostenibilità prevista dal dettato normativo della CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) recepita in Italia con il D. Lgs n° 125 del 06/09/2024. Tale ultima normativa è in via di revisione dalla Omnibus Directive e da altre direttive europee di prossima uscita.

Il Bilancio di Sostenibilità, presentato in visione ai soci il 30/06/2026, è redatto in conformità ai GRI Standards, secondo un livello di applicazione "in accordance with". I GRI Standard sono stati pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016 e successivamente aggiornati fino a quanto previsto a partire dal 2023. Tali principi rappresentano, ad oggi, gli standard di rendicontazione non finanziaria più riconosciuti e diffusi a livello internazionale. Più specificatamente, il Bilancio fa riferimento ai GRI Standards indicati nella tabella di correlazione "GRI Content Index" riportata in appendice al documento dove, per ciascun aspetto rilevante ("materiale"), è esplicitato il riferimento della sezione di Bilancio o di altri documenti societari, in cui è possibile trovare il relativo contenuto.

Elemento centrale del processo di reporting è l'analisi di materialità, che parte dallo studio del contesto dell'organizzazione, per poi individuare e valutare gli impatti, effettivi e potenziali, delle proprie operazioni su attività economiche, ambiente e persone, ed infine giungere ad una scala di priorità attraverso la quale definire i temi materiali. Il GRI 2 si focalizza sull'analisi della governance soprattutto con riferimento alla sostenibilità richiedendo l'indicazione delle figure delegate e coinvolte e il processo attraverso il quale si pianificano, realizzano e rendicontano le pratiche di sostenibilità, delineando le azioni e i presidi volti a ridurre gli impatti negativi. Nella fase di definizione degli impatti e dei temi materiali è importante il processo di stakeholder engagement quale momento di verifica e di approfondimento delle attività di analisi e dei relativi risultati.

Le informazioni presenti all'interno del Report sono relative alla società Logicompany 3 S.p.a. e alla Waysped gruppo Atdue logistica soc. cons. a.r.l., di cui LC3 detiene il 96,06% delle quote sociali.

L'arco temporale di riferimento è l'esercizio 2025, ovvero l'anno solare che va dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, così come avvenuto per il Bilancio di Sostenibilità 2024.

I dati esposti fanno riferimento al triennio 2023-2025 e tutti gli indicatori e le informazioni rese sono stati rendicontati indipendentemente dall'andamento positivo o negativo degli stessi al fine di fornire una rappresentazione trasparente, ragionevole ed equilibrata dei contenuti.

La Società, dopo la valutazione d'impatto e gli approfondimenti svolti con gli stakeholder, ha deciso di confermare gli stessi temi materiali dello scorso esercizio.

Per quanto riguarda l'Assurance esterna, Logicompany3 S.p.a. ha deciso, al momento, di non valersi di un assurance pur avendo seguito tanto nella stesura del documento, quanto nella "quadratura" dei GRI utilizzati, quanto previsto dai principi stessi.

Per richiedere ulteriori informazioni circa il presente Documento o per condividere commenti e osservazioni, è possibile scrivere a: **bds@LC3trasporti.com**



LOGICOMPANY 3 E IL GRUPPO

| GRI 2-1 | GRI 2-6 | GRI 2-14 | GRI 2-22 |

Logicompany 3 (di seguito anche **LC3**) è stata fondata nel 2009 nella forma societaria di società a responsabilità limitata e si è caratterizzata per una crescita rapida contraddistinta da iniziative importanti che sono immediatamente inserite nel percorso della sostenibilità.

LC3. UN PERCORSO DI SUCCESSO.

2009	Anno di fondazione dell'azienda LC3 a Gubbio, in Umbria.
2010	LC3 sviluppa il progetto B.E.S.T. (Better Environment & Sustainable Transport).
2011	LC3 ottiene il sostegno di IVECO sulle motorizzazioni a LNG.
2012	LC3 presenta il progetto per la realizzazione del primo distributore a metano liquido in Italia, realizzato a Piacenza da Eni due anni dopo.
2013	Ingresso nel settore container.
2014	Attivazione primi 5 veicoli LNG. PRIMA AZIENDA IN ITALIA.
2015	LC3 è partner di Corridoio Blu, progetto della CE sul LNG nel trasporto pesante. Sottoscrive l'appello delle imprese della Green Economy per la Conferenza di Parigi 2015 (COP21) e rappresenta l'Italia.
2016	LC3 organizza a Gubbio l'evento dal titolo "Costruiamo il futuro INBLUE", nel quale vengono presentati i risultati ottenuti ed i progetti futuri.
2017	LC3 mette su strada ulteriori 30 veicoli LNG di nuova generazione con potenza di 400 cv.
2018	LC3 inaugura, a Piacenza, il primo distributore LNG e azoto liquido di flotta. LC3 continua a crescere implementando la sua flotta con ulteriori 37 veicoli LNG di ultima generazione, di cui 12 con potenza di 460 cv.
2019	Arriva RevolutionN2, il primo semirimorchio refrigerato ad azoto liquido a zero emissioni: 20 semirimorchi si aggiungono alla flotta.



2020	Su strada i primi 14 automezzi a BIOMETANO, 100% sostenibili, oltre alla prima CISTERNA CRIOGENICA per l'approvvigionamento dell'LNG e, nel breve termine, anche del BIO-LNG per i veicoli della flotta. Mario Ambroggi viene premiato come personaggio dell'anno al VEGADAY.
2021	Su strada i primi veicoli alimentati a BIO-LNG, attivazione dei due magazzini di Verona e Perugia e messa in strada in Italia delle prime motrici elettriche con refrigerazione ad azoto. Nel corso dell'anno l'azienda ha inoltre messo su strada il primo veicolo industriale Full Electric e si è accreditata come partner al The Climate Pledge.
2022	L'anno ha portato molte novità e conferme. L'azienda è stata ospite a New York a The Climate Pledge Week, ha presentato il suo 1° Bilancio di Sostenibilità, presentato il nuovo progetto B.E.S.T 2030, ricevuto il premio Industrial Felix, inaugurato il primo magazzino logistico e stretto un importante accordo con Mercedes Truck per i primi 30 trattori elettrici e-Actros.
2023	Un grande passo avanti per LC3. Nel Polo Logistico di Piacenza attiva il primo Terminal Container. Completa l'installazione del sistema BTU LIQAL, la prima stazione di rifornimento in Italia che combina LNG e Azoto. Insieme a Bosch sviluppa il progetto "Visual Data Collection" per sistemi di guida autonoma. Riceve il premio "Innovazione Smau 2023". Dà il via ai primi test HVO.
2024	Parte il progetto NO WASTE per i Pneumatici in partnership con Michelin. Accordo con partner energetici sul territorio nazionale per sviluppo BIO-LNG ed HVO. Sviluppo rimorchi sostenibili elettrici, Azoto di seconda generazione e a doppio piano.
2025	Ancora una volta, come prima azienda in Italia, LC3 ha innovato e portato su strada il primo trattore Full Electric per il trasporto a lungo raggio incrementando la sua flotta con i nuovi Mercedes eActros 600. Nel corso dell'anno è stato ampliato e rinnovato il terminal container di Piacenza e ci sono stati ulteriori riconoscimenti per l'impegno sulla sostenibilità del trasporto.



4.1 VISION

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati la Società ha implementato un efficace Sistema di Gestione Integrato - Qualità e Sicurezza dell'Autotrasporto - in accordo alle regole stabilite e concordate con l'organizzazione, e trasferito all'interno della documentazione e delle procedure che si pongono come riferimento per tutto il personale nello svolgimento delle attività quotidiane.

4.2 MISSION

LC3 intende soddisfare le esigenze e le aspettative della Clientela attraverso l'individuazione dei bisogni e l'applicazione delle migliori soluzioni per il trasporto di merci, deperibili e non, con particolare riguardo al rispetto dei livelli di servizio richiesti, alla cura della salute e sicurezza del personale impiegato, all'attenzione all'integrità della merce trasportata, alla tutela dell'ambiente, al contenimento dei consumi e dei costi sostenuti.

Costantemente impegnata nella valorizzazione delle competenze delle risorse umane e nell'adozione di nuove tecnologie, l'Azienda, attraverso una costante focalizzazione sul Cliente, assicura la migliore soddisfazione delle richieste, in termini di qualità, tempestività e sicurezza.

“Una visione spinta da uno spirito pioneristico, innovativo, in grado di anticipare soluzioni che soddisfino non solo le aspettative dei clienti, ma aprano la strada del progresso sostenibile.”

4.3 I PILASTRI DEL POSIZIONAMENTO AZIENDALE

LC3 Trasporti caratterizza il suo posizionamento su tre direttrici che verranno sempre di più potenziate nel tempo:

1

Un centro di eccellenza nel servizio alla clientela e nelle soluzioni offerte.

2

Un'azienda leale e competitiva.

3

Un luogo di lavoro piacevole e sicuro.

1 • UN CENTRO DI ECCELLENZA NEL SERVIZIO ALLA CLIENTELA E NELLE SOLUZIONI OFFERTE

Il cliente viene messo al centro dell'attenzione attraverso l'offerta di soluzioni che generino per lui valore il più possibile misurabile e che siano allineate, dal punto di vista della qualità, dell'efficienza e del pragmatismo, a quelle dei migliori competitor.

Per conseguire questo risultato, LC3 ha impostato un modello di business che ottimizzi le sinergie tra le diverse business unit aziendali valorizzando la trasversalità delle competenze trasferendo l'immagine di una società leader nei servizi offerti presso gli ambiti istituzionali di cui fa parte e nei mercati in cui opera.



Leva fondamentale per perseguire le finalità indicate sono le risorse umane e le loro competenze organizzate per business unit, ma integrate nel servizio e nella relazione con il cliente, per assicurare valore. LC3 intende sempre di più privilegiare le capacità individuali delle proprie persone quali imprenditorialità, flessibilità, innovazione e leadership potenziando figure professionali solide e credibili. Una nuova generazione di professionisti del trasporto, preparati, responsabili, e attivi nella crescita dell'Azienda.

Ciò è testimoniato da un contesto lavorativo dove il prestigio dei clienti e le opportunità di crescita professionale attraggono persone di qualità e talenti con l'obiettivo di rendere le risorse umane il principale asset della Società.

2 • UN'AZIENDA LEALE E COMPETITIVA

Il primo punto alla base dei comportamenti di tutte le risorse aziendali è la piena compliance normativa rispetto alle norme italiane e a quelle di tutti i paesi dove LC3 si trova ad operare, ai regolamenti interni aziendali, alle regole della concorrenza leale, alle buone pratiche tecniche ed amministrative, ai principi espressi nel Codice Etico. In nessun caso, il perseguimento dell'interesse dell'azienda può giustificare una condotta difforme dalle norme richiamate.

Nello stesso tempo, l'Azienda opera un confronto continuo con il mercato (clienti, concorrenti, fornitori) al fine di migliorare costantemente il proprio sistema di offerta e ricercando il miglior rapporto qualità/prezzo dei propri servizi ottimizzando il posizionamento sul mercato.

Nell'ottica di mantenere la sua sostenibilità nel lungo termine, LC3 persegue un livello di redditività adeguato nei singoli progetti/servizi che possa assicurare il bilanciamento delle aspettative di qualità del servizio e di condizioni economiche competitive per il cliente con il ritorno del capitale investito.

L'azienda pone una forte attenzione ai costi e, più in generale, dà particolare priorità alla responsabilizzazione individuale, all'eliminazione degli sprechi e dell'inutile e al perseguimento della massima efficienza, anche attraverso la leva tecnologica. Nello stesso tempo la qualità del personale e l'orientamento al risultato garantiscono la massima produttività.

3 • UN LUOGO DI LAVORO PIACEVOLE E SICURO

L'ambiente di lavoro messo a disposizione da LC3 per il proprio personale è idoneo per lo svolgimento delle attività previste in quanto sono garantiti buoni livelli di luminosità e di ricambio d'aria e gli spazi sono ergonomicamente sufficienti e curati dal punto di vista dell'igiene e della pulizia.

Le misure di sicurezza adottate garantiscono lo svolgimento delle operazioni con il minore pericolo di danno alle cose o alle persone prevedendo la disponibilità, in caso di necessità, dei dispositivi di protezione individuale.



4.4 UN LUOGO IN CUI FAR CRESCERE LA PROFESSIONALITÀ E LA COMPETENZA DI TUTTI.

Le competenze sono la base per il successo e, per tale motivo, l'Azienda si prefigge di crearle e sostenerle all'interno, attraverso la costruzione di un curriculum ricco ed articolato che possa favorire la progressiva crescita delle risorse più giovani. Lo sviluppo delle competenze, attraverso l'esperienza sul campo e attività quali la formazione e la job rotation, costituisce il percorso fondamentale di crescita professionale. Tale crescita interna delle risorse in termini di ruolo deve essere basata sul merito, con regole e processi di valutazione chiari e trasparenti che, partendo dal livello di performance, tendano a considerare il contributo di ognuno al successo aziendale.

Le pratiche di assunzione e le attività d'impiego non devono presentare elementi di discriminazione quali, ad esempio, provenienza geografica, religione, genere, stato maritale o maternale, età, affiliazione politica, nazionalità, disabilità, condizioni di salute, orientamento sessuale. Per questo vengono valorizzati anche le idee, i suggerimenti e le iniziative imprenditoriali promosse dai dipendenti a tutti i livelli.

LC3 crede che il successo appartenga a tutti coloro che vi contribuiscono. In questo senso, l'Azienda persegue e promuove il lavoro in team dove il risultato finale e la crescita dei talenti è un bene comune. Il capitale di conoscenze ed esperienze è dell'azienda, oltre che dei singoli, e, come tale, deve essere disponibile per ciascuno come elemento chiave per la crescita delle competenze e per l'efficacia degli interventi. Tutti debbono contribuire alla creazione e mantenimento di questo asset intangibile di elevato valore per l'azienda.

La qualità è un orientamento che deve pervadere tutte le attività aziendali, deve potersi toccare, vedere: nel modo di redigere un'offerta, nell'educazione e nei rapporti tra colleghi e persone esterne.

I valori fondamentali per l'Azienda sono, a tutti i livelli, operare in modo onesto e leale, comprendere e valorizzare le diversità sopra ricordate, capire e bilanciare le esigenze del business con quelle personali, comunicare con trasparenza e specialmente saper ascoltare.

4.5 CODICE ETICO

Al fine di tracciare e rendere oggettivamente riscontrabili i Pilastri Aziendali descritti, la Società ha riportato tali linee guida nel Codice Etico, introdotto dal 2015, che prevede l'obbligo di segnalazione tempestiva alla Direzione, nel caso si venga a conoscenza di violazioni, anche solo potenziali, del Codice stesso.

La Società, per facilitare le comunicazioni da parte degli esponenti aziendali (amministratori, sindaci e personale dipendente) e dei collaboratori esterni, pur non avendo ancora introdotto il modello organizzativo di gestione e controllo ex. D. Lgs. 231/01, ha attivato la casella di posta elettronica codiceetico@LC3trasporti.com. A tale proposito il Codice ribadisce che la Società non esercita, sostiene o consente alcuna forma di molestia o abuso sui lavoratori, sia in ambiente di lavoro che nella vita privata, e si impegna affinché coloro che hanno effettuato le segnalazioni non siano oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurando, quindi, l'adeguata riservatezza di tali soggetti (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di Legge che impongano diversamente).

Il Codice etico prevede un sistema sanzionatorio che si ritiene parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi degli artt. 2104, 2105 e 2106 del Codice Civile e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno e ciò costituisce condizione di effettività dello stesso.



4.6 WHISTLEBLOWING

È stato istituito il presidio di whistleblowing definito nel suo campo di applicazione e negli aspetti procedurali.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Si fa riferimento a qualsiasi segnalazione, come di seguito definita, effettuata dai soggetti apicali nonché dalle persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti apicali attraverso gli appositi canali di comunicazione, riservati e messi a disposizione dalla Società ai fini di cui sopra.

Essa regolamenta:

- ✓ il processo di invio, ricezione, analisi, trattamento e gestione delle segnalazioni di condotte illecite trasmesse dal segnalante (whistleblower);
- ✓ le forme di tutela della riservatezza del segnalante per evitare possibili ritorsioni nei suoi confronti.

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

Si intende per “Persona Segnalante” la persona fisica che può effettuare una segnalazione (interna o esterna, a seconda dei casi) in merito ad una violazione rilevante ai sensi del Decreto e appartenente ad una delle seguenti categorie di soggetti:

- ✓ dipendenti, collaboratori, fornitori, subfornitori e dipendenti e collaboratori degli stessi;
- ✓ liberi professionisti, consulenti, lavoratori autonomi;
- ✓ volontari e tirocinanti, retribuiti o non retribuiti;
- ✓ azionisti o persone con funzione di amministrazione, direzione, vigilanza, controllo o rappresentanza (anche di mero fatto);
- ✓ ex dipendenti, ex collaboratori o persone che non ricoprono più una delle posizioni indicate in precedenza;
- ✓ soggetti in fase di selezione, di prova o il cui rapporto giuridico con l'ente non sia ancora iniziato.

La procedura protegge anche l'identità dei soggetti “facilitatori”: persone fisiche che assistono una persona segnalante nel processo di segnalazione, operanti all'interno del medesimo contesto lavorativo.

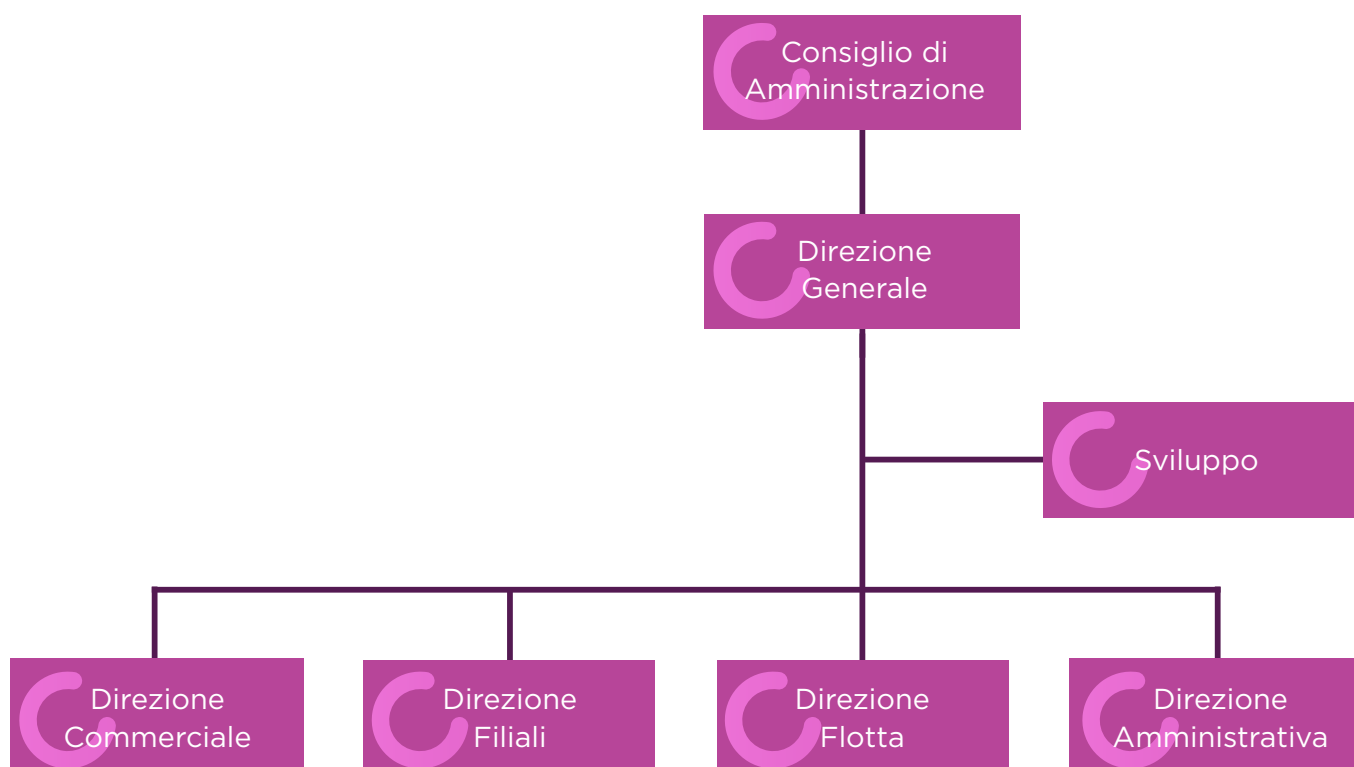


4.7 ASSETTO ORGANIZZATIVO

LC3 ha una struttura articolata che si sviluppa su più sedi territoriali e che, dal punto di vista organizzativo, si serve della società consortile Waysped di cui è principale azienda associata e controllante.

UNA PERFETTA SINERGIA DI RUOLI E COMPETENZE

Le unità organizzative aziendali sono coordinate da una Direzione Generale e sono costituite dalle principali funzioni di line e di staff e dalla Segreteria/Ufficio del Personale che tiene il rapporto con Waysped e svolge tutte le attività legate alla gestione delle risorse con rapporti diretti con le filiali come front-end della società con i dipendenti delle sedi periferiche.



La Direzione Commerciale opera sui diversi canali del trasporto tra i quali i principali sono GDO, CONTAINERS, CARBURANTI LIQUIDI e servizi di LINEA a TEMPERATURA CONTROLLATA e NON, oltre che a servizi di stock di container e merce a magazzino.

La Direzione Filiali si occupa della gestione delle filiali, sia lato personale, sia nella gestione di tutti i rapporti con i collaboratori esterni, principalmente sub-vettori.

Le Direzioni Flotta e Sviluppo attuano la ricerca e sviluppo delle migliori soluzioni sul mercato per i settori in cui LC3 opera.

La Funzione Sviluppo si occupa anche dei rapporti di alto livello con i principali fornitori, accompagnandoli in progetti verticali sostenibili.

La Direzione Flotta gestisce tutto il parco circolante e la struttura tecnica a sua disposizione assieme alla Funzione Acquisti. A questa direzione fanno capo anche le officine distribuite sul territorio a servizio delle filiali e l'ufficio qualità e acquisti.



La Direzione Amministrativa segue la rilevazione contabile quotidiana dei fatti aziendali, la gestione degli impegni finanziari e patrimoniali e degli adempimenti civilistici e fiscali di periodo, redige situazioni infra-annuali di controllo fino alla redazione del bilancio annuale di esercizio, sovrintende alla programmazione finanziaria, collabora con la funzione di controllo di gestione. La struttura prevede un presidio centralizzato che coordina anche le funzioni periferiche residenti sulle varie filiali.

4.8 MACRO-PROCESSI AZIENDALI

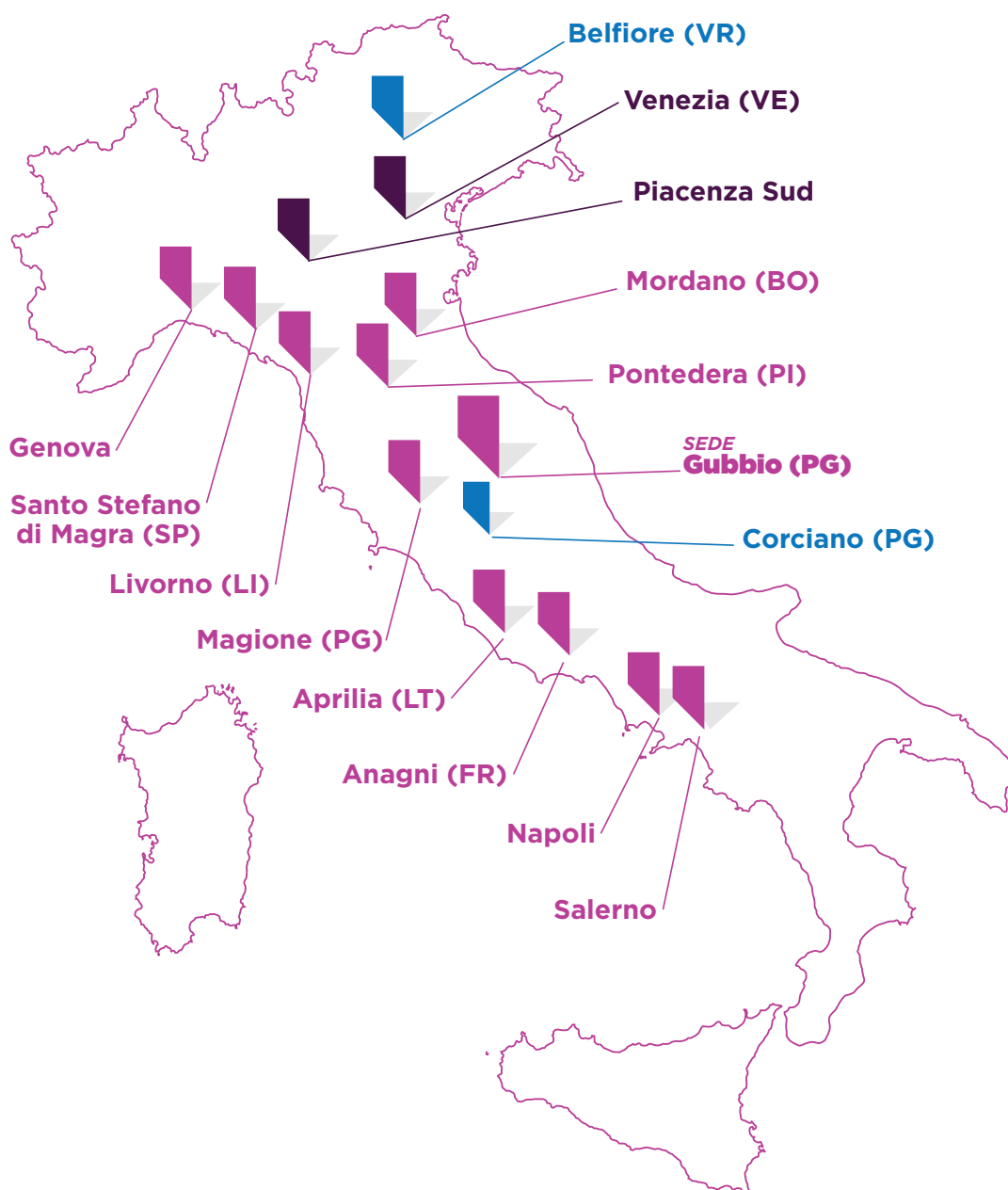


4.9 ASSETTO ORGANIZZATIVO

Oltre alla Sede di Gubbio, ciascuna filiale è strutturata con un proprio ufficio traffico che svolge un presidio completo sulle principali attività:

- ✓ Gestire gli ordini dei clienti
- ✓ Gestire gli autisti ed i dipendenti di filiale
- ✓ Gestire i mezzi e la struttura ad essa asservita.
- ✓ Gestire i partners di zona.

Le filiali si occupano direttamente delle risorse umane, tecniche, infrastrutturali e dei rapporti con i fornitori locali. È previsto un parcheggio autonomo per tutti i mezzi assegnati.



LE NOSTRE FILIALI



YARD CONTAINER



MAGAZZINO



Le filiali

LA NOSTRA SEDE

GUBBIO (PG)

Via Tifernate 204
LC3trasporti.com

info@LC3trasporti.com
Tel. 075.923611

LE NOSTRE FILIALI

APRILIA (LT)

Via Del Frassineto 1
traffico.aprilia@LC3trasporti.com
Tel. +39 075.9236158

GENOVA VOLTRI PSA-VTE

Torre Distripark, 3rd Floor, no.9
traffico.genova@LC3trasporti.com
Tel. +39 010.693223

MAGIONE (PG)

Via della Fornace 1
traffico.magione@LC3trasporti.com
Tel. +39 075.9236158

MORDANO (BO)

Via Cavallazzi, N. 1525
traffico.mordano@LC3trasporti.com
Tel. +39 075.9236158

PIACENZA (PC)

Via Coppalati 15H
traffico.piacenza@LC3trasporti.com
Tel. +39 052.3623068

PONTEDERA (PI)

Via Campania 10
traffico.pontedera@LC3trasporti.com
Tel. +39 058.7294467

ANAGNI (FR)

Via Anticolana 100
traffico.anagni@LC3trasporti.com
Tel. +39 075.9236158

SANTO STEFANO DI MAGRA (SP)

Via di Bolano 20
traffico.laspezia@LC3trasporti.com
Tel. +39 018.7695042

BELFIORE (VR)

Via Buggia 18
traffico.verona@LC3trasporti.com
Tel. +39 045.7635540

VENEZIA (VE)

Via Padana 172
traffico.veneziana@LC3trasporti.com
Tel. +39 041.5387064

LIVORNO (LI)

Via pian di Rota 7
traffico.veneziana@LC3trasporti.com
Tel. +39 041.5387064

MAGAZZINO

BELFIORE (VR)

Via Buggia 18
traffico.verona@LC3trasporti.com
Tel. +39 045.7635540

CORCIANO (PG)

Via Anna Maria Mozzoni 20
traffico.magione@LC3trasporti.com
Tel. +39 075.9236158

TERMINAL CONTAINER

PIACENZA (PC)

Via Piemonte 5
traffico.piacenza@LC3trasporti.com
Tel. +39 052.3623068

VENEZIA (VE)

Via Padana 172
traffico.veneziana@LC3trasporti.com
Tel. +39 041.5387064



LA FLOTTA SOSTENIBILE

Ad oggi LC3 conta su una flotta di 276 trucks, di cui il 47% alimentato a gas metano (LNG - BIO LNG) e il 3% elettrico BEV.

Per prima la Società ha creduto ed investito nel LNG come soluzione concreta per la transizione ecologica dell'autotrasporto merci su gomma. Una scelta pionieristica che, a detta degli esperti del settore, rappresenta un valido modello energetico per vincere la sfida della decarbonizzazione contro i cambiamenti climatici e migliorare la qualità dell'aria.



DIESEL EURO5



DIESEL HVO



BIO-LNG



BIO-CNG



BEV

2025



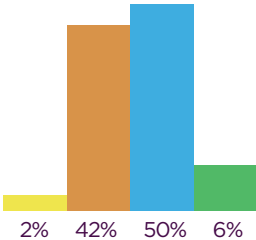
276 TRUCKS

2024



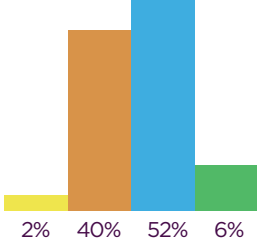
254 TRUCKS

2023



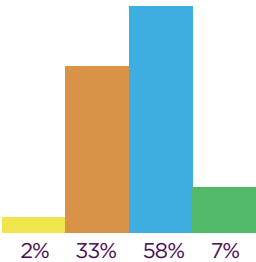
245 TRUCKS

2022



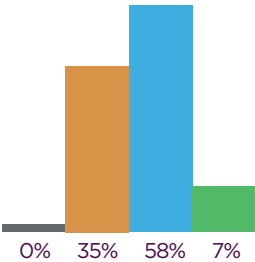
223 TRUCKS

2021



201 TRUCKS

2020



196 TRUCKS

2019



190 TRUCKS

2018



190 TRUCKS



05

COSA VUOL DIRE SOSTENIBILITÀ PER LC3 E IL PROGETTO B.E.S.T. 2030

| GRI 2-2 | GRI 2-8 |





BEST 2030

BETTER EARTH SUSTAINED by TRANSPORT



5.1 LA SOSTENIBILITÀ PER LC3

Il 2025 è stato il quarto anno del B.E.S.T. 2030 dopo che nel 2021 si è chiuso un percorso decennale iniziato nel 2011 seguendo il precedente progetto BEST: Dieci anni in cui l'Azienda ha prodotto risultati concreti e misurabili. In questo documento la sostenibilità di LC3 Trasporti si traduce in cifre, mostrandoci la fotografia di un'Azienda che raggiunge l'eccellenza in tutti i suoi comparti. Scelte logistiche, strategie di investimento, qualità del servizio, formazione del personale.

“LC3 è la prima azienda italiana ad utilizzare veicoli a LNG ed è tuttora leader nel settore del trasporto sostenibile. Per prima - con intraprendenza e coraggio - ha creduto ed investito in questa tecnologia come soluzione concreta per la transizione ecologica dell'autotrasporto merci su gomma.

Una scelta pionieristica che, a detta degli esperti del settore, rappresenta un valido modello energetico per vincere la sfida dei cambiamenti climatici e migliorare la qualità dell'aria. Dal 2021 con la chiusura del BEST, abbiamo iniziato a lavorare anche sulla natura delle energie utilizzate, mettendo in campo Biometano e HVO per l'uso dei motori endotermici, affiancando queste soluzioni sostenibili con i primi mezzi elettrici, inizialmente nell'interland delle grandi città, e dal 2025 anche nel medio-lungo raggio, seguendo l'evoluzione tecnologica con maggiori autonomie, arrivando ad un uso più esteso e meno di nicchia per questa tecnologia, che si sta affiancando al Biometano e al HVO oggi in strada già su larga scala per una soluzione di servizio sempre più sostenibile.”

GUARDIAMO OLTRE

In questo documento la sostenibilità LC3 si traduce in cifre, mostrandoci la fotografia di una Azienda che raggiunge l'eccellenza in tutti i suoi comparti.

Scelte logistiche, strategie di investimento, qualità del servizio, formazione del personale.

“Oltre il trasporto.”

LA STRADA DEL PROGRESSO È DI FRONTE A NOI.

Noi di LC3, pionieri del trasporto sostenibile, l'abbiamo intrapresa da tempo.

Dal 2010, introducendo risorse energetiche alternative. Oggi, anticipando quello che sarà il mondo del trasporto di domani: B.E.S.T. 2030 è il percorso che ci guiderà per i prossimi anni.

Seguiremo tante strade:

- ✓ Nuovi carburanti e tecnologie innovative.
- ✓ Una logistica più strategica e condivisa.
- ✓ La formazione di una nuova generazione di professionisti del trasporto, preparati e responsabili.



UNA SFIDA CHE PORTEREMO AVANTI DA PROTAGONISTI

Con obiettivi concreti, con le nostre donne e uomini migliori, con la consapevolezza di avere tecnologia, mezzi e risorse da investire, con l'orgoglio di essere una azienda leader, ma anche con il senso di responsabilità di far parte attiva di un progetto che va oltre il trasporto.

LA STRADA DEL PROGRESSO NON SI PERCORRE DA SOLI.

B.E.S.T. 2030 è una missione che ci inserisce come attori di una sfida globale.

Abbiamo preso un impegno con l'ambiente anticipando la missione dell'Unione Europea: arrivare entro il 2040 alle "zero" emissioni. The Climate Pledge è il progetto che ci vede protagonisti insieme ad oltre 200 tra le più importanti aziende del mondo.

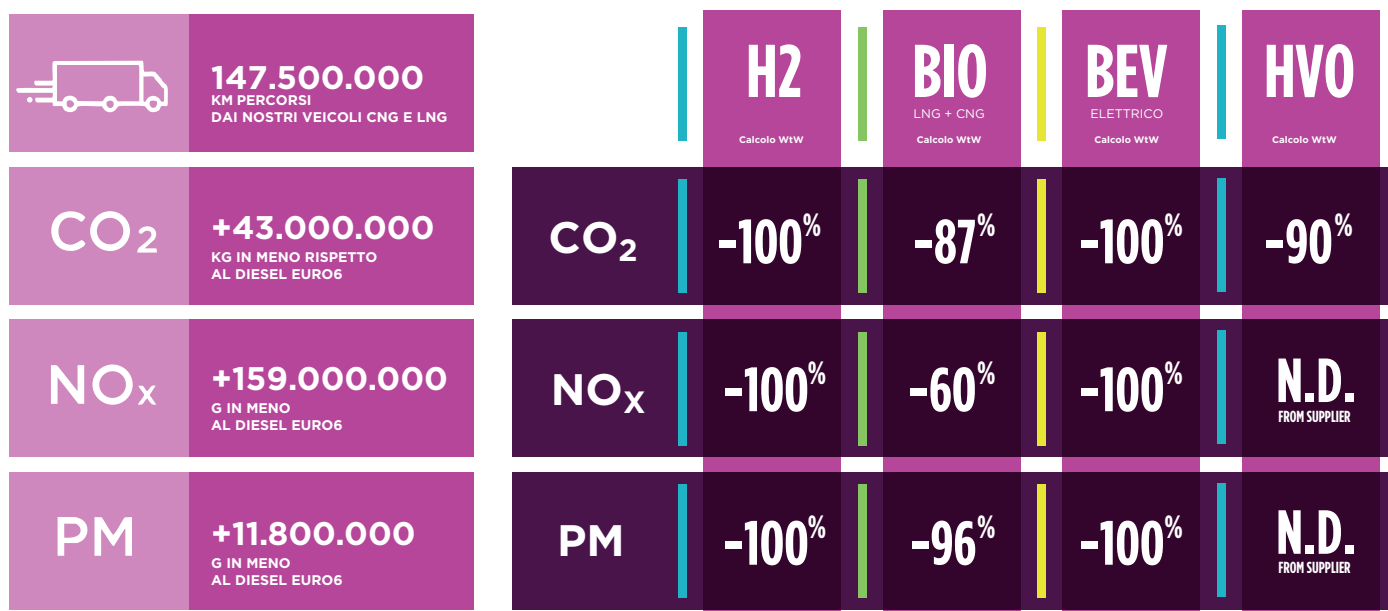
IL FUTURO DI LC3?

Trasportare idee e soluzioni, portarle alle aziende e alla collettività; consegnarle a nuove generazioni perché ne facciano tesoro e a loro volta le migliorino.

B.E.S.T. 2030 è un viaggio che ci porta al traguardo dei prossimi anni...

Prossima tappa, Parigi 2040.

RISULTATI CONCRETI: RIDUZIONE EMISSIONI DEI NOSTRI SISTEMI DI TRAZIONE.



Fonte CNR

Il progetto B.E.S.T. 2030 sposta l'attenzione su tutte le componenti del trasporto, sia tecnologiche che organizzative con l'adozione di nuove energie sostenibili come H2, HVO, biometano ed energia elettrica green. L'impegno di LC3 a favore della sostenibilità si concretizza in un progetto che supera la dimensione del trasporto e si prefigge obiettivi importanti verso la strada delle zero emissioni e di una sostenibilità a 360°.





ASSOCIARSI PER CONDIVIDERE E... SOSTENERCI

Ci confrontiamo costantemente nel mondo associazionistico sia a livello nazionale che internazionale per restare sempre aggiornati sulle best practice e per prendere spunti per nostri sviluppi futuri, e viceversa.



IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ E IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDERS

LC3 ha intrapreso dal 2021 l'adozione di un sistema di reporting relativo alle proprie attività ed interventi riferiti ai tre ambiti dell'ambiente (Environment), del sociale (Social), inteso come azioni su dipendenti interni, collaboratori esterni, enti ed associazioni legate ad attività sociali, assistenziali e culturali, della governance (G) con riferimento ai presidi organizzativi e di controllo e al sistema di gestione dei rischi.

La gran parte degli impatti a cui l'impresa è sottoposta, ma che, a sua volta, essa può generare sulle diverse classi dei suoi stakeholder nei tre ambiti individuati vengono dal Bilancio di Sostenibilità descritte nel loro modo di manifestarsi, nel loro perimetro di intervento e, per tutti quelli che possono essere misurati, vengono valorizzati nelle unità di calcolo che meglio ne rappresentano la consistenza.



BEST

MIX

5.2 B.E.S.T. 2030

VERSO LA DECARBONIZZAZIONE DEL TRASPORTO PESANTE.

La transizione per la decarbonizzazione dei trasporti commerciali pesanti non avrà un'unica soluzione distinta, ma sarà un mix di applicazioni, che metteranno in atto la migliore scelta in base alle caratteristiche del servizio preso in esame: la scelta si concluderà selezionando sia i carburanti che le tecnologie abbinate.

Entrambi stanno evolvendo rapidamente con l'obiettivo di abbattere le emissioni il più possibile lungo l'intero ciclo (evidenza WtW).

Valutare e capire il significato di vantaggi e svantaggi di ogni tecnologia e fuel sotto ogni aspetto ci pone in un punto di vista neutro, che considera non solo l'efficacia della tecnologia messa in campo, ma anche la relazione e correlazione che questa ha con i fuel e con le altre variabili in gioco.

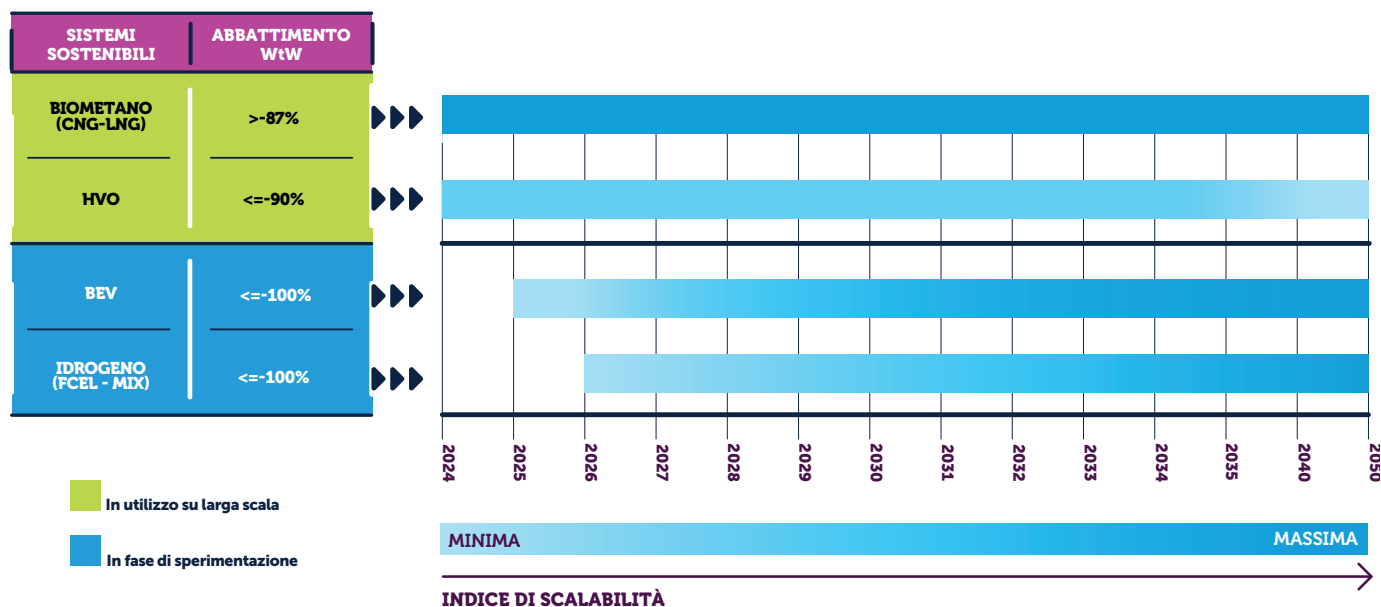


UNA TRANSIZIONE SOSTENIBILE, POSSIBILE E MISURABILE.

Tecnologie propulsive a confronto. (Analisi well to wheel - WtW)

Well-to-Wheel è il primo passo per confrontare l'efficienza delle diverse soluzioni nelle emissioni di gas serra (GHG), che causano drastici cambiamenti climatici (emissioni climalteranti o climate change), ovvero anche la CO₂.

L'analisi Well-to-Wheel, WtW, letteralmente "dal pozzo alla ruota", permette di confrontare sia i vettori energetici, che le energie fin dalla loro produzione/estrazione che il loro impiego come carburanti in mezzi pesanti, in un'analisi di tipo energetico, permettendo di quantificare l'impatto ambientale nell'intero ciclo. L'obiettivo primario di questa analisi è quello di paragonare tra di loro differenti tecnologie propulsive ed i carburanti che usano. Il confronto avviene misurando l'efficienza del mezzo di trasporto tramite la performance della tecnologia e il carburante o un vettore energetico che usa, partendo dalle emissioni della supply chain del fuel, fino alle emissioni dirette nel suo impiego.



IL SISTEMA WELL-TO-WHEEL,
È SUDDIVISO IN DUE SOTTO SISTEMI:

1. WELL-TO-TANK
WtT, dal pozzo al serbatoio
EMISSIONI DIFFERITE.

2. TANK-TO-WHEEL
TtW, dal serbatoio alla ruota
EMISSIONI DIRETTE DEL MEZZO.



NORMATIVA EUROPEA LIMITI EMISSIONI (TRUCK)				
ANNI	2030	2035	2040	2050
RIDUZIONE EMISSIONI	-45%	-70%	-90%	-100%

Data update January 2024



SISTEMI SOSTENIBILI	APPLICAZIONE	LCA	TEMPI DI RIFORNIMENTO	AUTONOMIE	INFRASTRUTTURA A DISPOSIZIONE	ABBATTIMENTO WtW	TtW EMISSIONI SUL POSTO
BIOMETANO (CNG-LNG)	MEDIO/LUNGO RAGGIO	BUONO	CORTI	ALTA	SUFFICIENTE	>-87%	-22%
HVO	MEDIO/LUNGO RAGGIO	BUONO	CORTI	ALTA	OTTIMA	<-90%	-0%
BEV	CORTO RAGGIO	NON BUONO	LUNGI	BASSA	INSUFFICIENTE	<=-100	-100%
IDROGENO (FCEL + MIX)	SERVIZI CORTO/MEDIO /LUNGO	BUONO	CORTI	ALTA	DA SVILUPPARE	<=-100	-100%



In utilizzo su larga scala



In fase di sperimentazione

La scelta di una fonte di **energia di base pulita** può fare moltissimo, certificandola nella analisi Well-to-Wheel (WTW). Ma l'uso combinato di 4 soluzioni può fare ancora di più.

I QUATTRO PILASTRI DEL BEST MIX.

HVO.

LA TECNOLOGIA PIÙ
SEMPLICE, IL DIESEL
PIÙ SOSTENIBILE.

BIOMETANO
(BIO-LNG E BIO-CNG).

LA SOLUZIONE
IMMEDIATA, EFFICIENTE,
FOSSIL FREE.

FULL ELECTRIC.

ZERO EMISSIONI.
ZERO RUMORE.

IDROGENO.

LA FINE
DELL'ERA FOSSILE.



LA GOVERNANCE SOCIETARIA E IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

| GRI 2-9 | GRI 2-10 | GRI 2-11 | GRI 2-12 | GRI 2-13 | GRI 2-14 | GRI
2-15 | GRI 2-16 | GRI 2-17 | GRI 2-18 | GRI 2-19 | GRI 2-20 | GRI 2-21
| GRI 2-22 | GRI 2-23 | GRI 2-24 | GRI 2-25 | GRI 2-26 | GRI 2-27 |
GRI 403-1 | GRI 405-1 |

6.1 COMPOSIZIONE, DELEGHE E SISTEMA DEI COMPENSI

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e, più segnatamente, gli sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali che dalla Legge o dallo Statuto non siano riservate all'Assemblea. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione Luigi Ambrosio è demandata l'ordinaria gestione. Al Presidente è affidata la qualifica e l'incarico di Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008. È stato confermato procuratore Francesco Venarucci (nominato il 13/04/2017) al quale sono stati conferiti i poteri di gestore della sicurezza e salute dei lavoratori, nel rispetto comunque di quanto prescritto dall'articolo 16 del D. Lgs. 81/2008 e con esclusione delle funzioni non delegabili ai sensi dell'articolo 17 dello stesso Decreto.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 25/07/2024 ed è composto da 5 membri e resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2026.

Non sono previsti comitati endoconsiliari.

Le remunerazioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione vengono definite dall'Assemblea dei soci e non prevedono a carico della Società forme di retribuzione diverse da quelle dell'emolumento deliberato per i consiglieri. Il consiglio attualmente in carica non percepisce compensi.

Non sono previsti inoltre compensi riferiti al controllo e all'intervento sugli impatti sull'ambiente, sull'economia e sulle persone.

Il rapporto tra la retribuzione della figura aziendale apicale nella gestione della Società e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti eccetto quella persona è, nel 2025, pari a 3,72. Con riferimento al rapporto delle variazioni percentuali annue di queste due grandezze, si rileva che la variazione è pari a 0,9% per il primo e pari a -0,9% per la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti.

Il compenso dei consiglieri di amministrazione è quello deliberato dall'assemblea dei soci.

La struttura di governance della Società è costituita, al 31/12/2025, da un Consiglio di Amministrazione di cinque membri e dal Collegio Sindacale.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO DI NASCITA	GENERE
Ambrosio	Luigi	Presidente	15/06/1975	M
Girlanda	Rocco	Direttore Generale	31/01/1966	M
Ambrosio	Vincenzo	Consigliere	05/04/1977	M
Ambrosio	Giuseppina	Consigliere	29/11/1978	F
Ambrogi	Michele	Consigliere	29/06/1986	M

I componenti del consiglio hanno **un'età media di 48,6 anni**.



COMPONENTI DELLA GOVERNANCE PER FASCIA DI ETÀ

	2023				2024				2025			
FASCIA DI ETÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE	% DIP / TOT. DIP	UOMINI	DONNE	TOTALE	% DIP / TOT. DIP	UOMINI	DONNE	TOTALE	% DIP / TOT. DIP
< 30 ANNI				0,0			0	0,0			0	0,0
30 - 50 ANNI	1		1	20,0	3	1	4	80,0	3	1	4	80,0
> 50 ANNI	3	1	4	80,0	1	0	1	20,0	1	0	1	20,0
TOT. DIPENDENTI	4	1	5	100	4	1	5	100	4	1	5	100

COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO DI NASCITA	GENERE
Gallina	Alfredo	Presidente	08/10/1944	M
Bartoletti	Enrico	Sindaco effettivo	23/12/1958	M
Pannacci	Massimo	Sindaco effettivo	08/01/1971	M

EVOLUZIONE SOCIETARIA NEL CORSO DEL 2026

L'ingresso di Vignali Logistic nel Gruppo LC3: continuità, responsabilità e sviluppo sostenibile

Nel maggio 2026 LC3 ha completato l'acquisizione del 100% di Vignali Logistic, storica realtà romagnola attiva nel settore dei trasporti e della logistica, con una presenza particolarmente significativa nella filiera agroalimentare.

Il progetto di integrazione tra LC3 e Vignali permetterà progressivamente di mettere in comune competenze, reti operative, tecnologie e capacità organizzative. Tra gli obiettivi futuri rientrano il miglioramento della programmazione dei trasporti, una maggiore saturazione dei mezzi, la riduzione dei chilometri percorsi a vuoto, l'efficientamento dei processi e lo sviluppo di sistemi di monitoraggio sempre più puntuali dei principali indicatori economici, operativi e ambientali.

L'operazione potrà inoltre favorire nel tempo l'adozione di tecnologie e soluzioni di trasporto a minore impatto, coerentemente con il percorso di innovazione e sostenibilità già intrapreso da LC3.

Per quanto riguarda l'Assurance esterna, per l'esercizio 2025 LC3 ha conferito incarico a Ernst & Young S.p.A., primaria società internazionale attiva nel settore dell'audit, per lo svolgimento delle attività di revisione del Bilancio Civilistico.

La Società è dotata di una Certificazione della Qualità ISO 9001:2015 valida fino al 2026 che ha favorito lo sviluppo di procedure in molte aree aziendali che consentono di monitorare i principali processi. A questa certificazione LC3 ne ha aggiunte altre che vanno a coprire i principali macro-processi aziendali con particolare riferimento agli ambiti ambientale, del personale e della supply chain (Tabella 1).

TABELLA 1: SISTEMI DI GESTIONE IMPLEMENTATI E CERTIFICATI	NORMA DI RIFERIMENTO	ANNO DI CONSEGUIMENTO	ANNO ULTIMO RINNOVO	ANNO DI SCADENZA
Sistema di Gestione per la Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	2014	2023	2026
Sistema di Gestione Ambientale	UNI EN ISO 14001:2015	2014	2023	2026
Sistema per la sicurezza e la salute sul lavoro	UNI ISO 45000:2018	2014	2023	2026
Sistema di sicurezza per la supply chain	ISO 28000:2007	2019	2022	2028



6.2 IL SISTEMA DEI RISCHI AZIENDALI E I RELATIVI PRESIDI

LC3, per il settore in cui opera e per il contesto esterno in grande cambiamento e caratterizzato in questi ultimi anni da eventi eccezionali di forte problematicità sulle comunità e sulle aziende, è soggetta ad un sistema di rischi di potenziale, elevato impatto.

Per questo ha impostato e rafforzato nel tempo una serie di presidi, anche con l'ausilio di soggetti esterni, per prevenire, mitigare e gestire le possibili implicazioni di tali esposizioni.

Con riferimento alle principali tipologie, si sintetizzano i caratteri e i perimetri indicando quindi le misure di risk management individuate da LC3:

A • RISCHI PER RESPONSABILITÀ

La Società prosegue tramite la controllata Waysped, con la supervisione del Management, alla valutazione e gestione delle problematiche assicurative, avvalendosi dell'opera di un qualificato broker per l'attività di analisi dei rischi connessi e conseguenti alla struttura aziendale e alla sua operatività e per la individuazione delle più idonee forme di copertura, nonché per la gestione dei relativi contratti e degli eventuali sinistri; ad oggi la Società non è stata chiamata a rispondere per fatti ed eventi non coperti da garanzie assicurative.

La Società, per tramite della controllata Waysped, anche per l'anno 2025, ha proseguito la collaborazione con una struttura specializzata esterna al fine di confermare la compliance alle previsioni normative e il rispetto degli adempimenti previsti dal GDPR privacy, confermando sia il modello organizzativo adottato in materia di protezione dei dati personali che l'istituzione della figura del D.P.O. (data protection officer) mediante l'incarico attribuito a un professionista esterno.

La Società, in relazione ai vari aspetti correlati alle specificità dell'attività di impresa, può essere esposta a rischi legali di varia natura. L'assetto organizzativo adottato, e in continua implementazione, e l'organizzazione ed efficienza della struttura operativa fanno sì, comunque, che tali potenziali eventi possano essere considerati tra quelli riconducibili al normale svolgimento aziendale ed ai connessi rapporti con terzi di rilevanza poco significativa.

B • RISCHI FINANZIARI

Per quanto concerne il rischio finanziario, l'attenzione si concentra sul rischio di tasso di interesse e in modo particolare su quello relativo all'esposizione finanziaria a medio/ lungo periodo, attesi l'esiguo utilizzo da parte della società degli affidamenti concessi per autoliquidante di crediti commerciali e il non utilizzo degli affidamenti di scoperto di conto corrente.

In tale contesto si ravvisa che la politica finanziaria adottata dalla Società, è stata caratterizzata dalla massima attenzione e prudenza, con l'obiettivo di ponderare il rischio finanziario di medio/ lungo periodo.

Tale atteggiamento è proseguito anche nell'anno 2025, con una politica di finanziamento e di gestione del circolante equilibrata ed attenta, in grado di far fronte da un lato alle esigenze finanziarie della gestione e, dall'altro, di mantenere un rapporto stabile con il sistema bancario.

Il rischio connesso ai crediti commerciali viene mitigato quanto più possibile in ragione del continuo presidio e monitoraggio degli stessi anche attraverso la produzione di report periodici sull'anzianità del credito e, a tale proposito, la società ha introdotto, da anni, per ottimizzare l'operatività della propria struttura amministrativa, l'utilizzo di specifici software dedicati a tali funzioni.

Nel corso dell'esercizio la Società ha stipulato quindici contratti di leasing finanziario e sei contratti di leasing operativo, come già enunciato nei dedicati paragrafi della nota integrativa, di cui, nove a tasso nominale fisso e dodici a tasso nominale variabile.



C • RISCHIO DI CREDITO

Rappresenta il rischio che uno dei soggetti coinvolti in un'operazione riguardante uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione. Rispetto a tale esposizione la società presenta adeguati presidi.

Il rischio connesso ai crediti commerciali viene mitigato quanto più possibile in ragione del continuo presidio e monitoraggio degli stessi anche attraverso la produzione di report periodici sull'anzianità del credito e a tale proposito la società ha introdotto, da anni, per ottimizzare l'operatività della propria struttura amministrativa l'utilizzo di specifici software dedicati a tali funzioni.

D • RISCHI OPERATIVI ANCHE CORRELATI ALLE ALTRE TIPOLOGIE DI ESPOSIZIONI DESCRITTE

Oltre alla categoria di rischi descritti fino adesso, la Società è esposta, come tutte le realtà imprenditoriali, a quelli operativi, cioè a malfunzionamenti ed impatti legati a processi, sistemi informativi e comportamenti umani. In tal senso LC3 ha impostato una serie di procedure e di controlli e responsabilità nella catena gerarchica e dei processi autorizzativi aziendali che hanno anche come riferimento il Codice Etico che individua delle linee guida volte a rendere compliant l'azienda ed i comportamenti di chi opera per suo conto.

Tra questi rientrano le procedure e misure di protezione del personale, dei mezzi, delle sedi e degli altri asset di proprietà e detenuti dalla Società stessa per i quali può essere chiamata a rispondere. Si fa riferimento, tra le altre, alle certificazioni detenute e alle relative procedure e sistemi di monitoraggio, ai ruoli e alle responsabilità aziendali che assicurano la vigilanza, nell'ambito delle regole previste, sul corretto funzionamento della gestione aziendale.



6.3 IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

LC3 rispetta quanto sancito dal D. Lgs. 81/2008 in materia di Salute e Sicurezza. Fin dal 2009 ha implementato sistemi di gestione sul tema ottenendo la certificazione per il codice di pratica SSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Dell'Autotrasporto) fra i primi autotrasportatori in Italia poi abbandonata nel 2015 per passare alla OHSAS 18001:2017 e successivamente modificata in ISO 45001 nel 2021.

Oltre alle certificazioni in ambito di sicurezza LC3 ha ottenuto le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 per terminare nel 2018 con l'ottenimento della certificazione ISO 28000:2007 applicata al trasporto per conto terzi a mezzo container di prodotti e articoli vari per l'arredamento. Processo di pesatura dei container destinati al trasporto internazionale via mare e via treno.

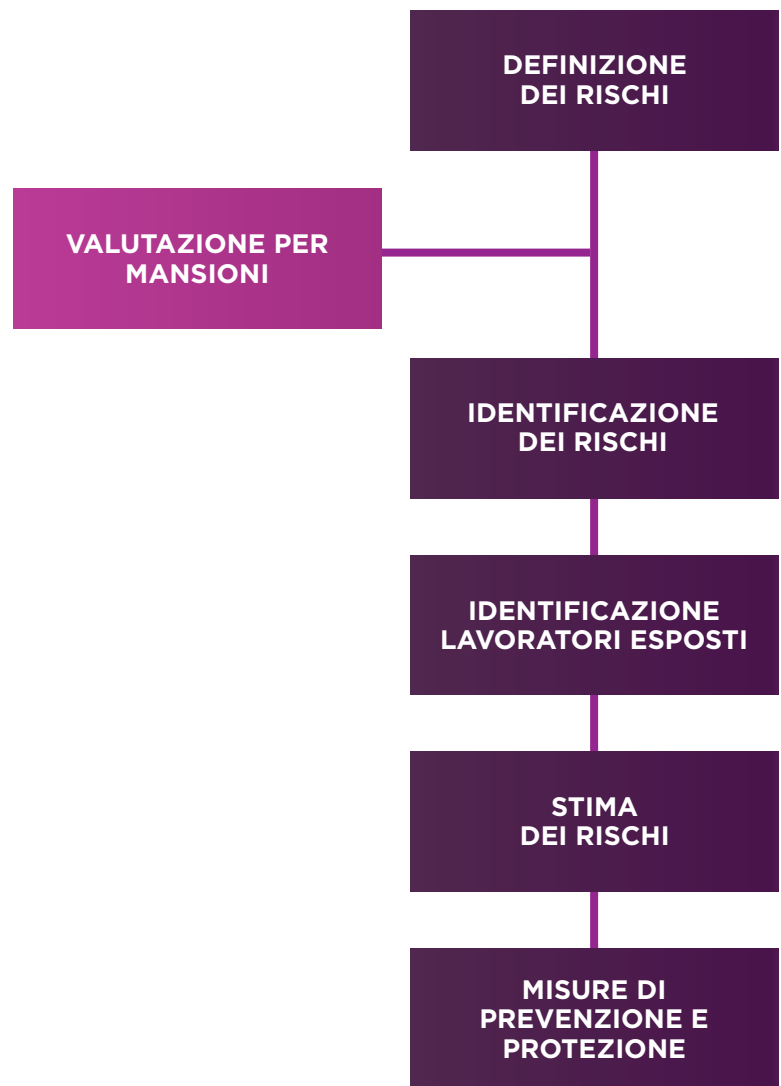
La verifica del sistema di gestione in materia di salute e sicurezza, necessario per valutare l'effettiva attuazione e la sua efficacia, viene svolto attraverso attività di sorveglianza, misurazioni, attività di audit e osservazione e analisi di incidenti, infortuni e situazioni pericolose svolte internamente e da enti certificatori esterni (attuale certificatore: SQS).

LC3 ha provveduto ad effettuare la mappatura di tutti i rischi derivanti dalle proprie attività lavorative in collaborazione con i Medici Competenti, Preposti e RLS. Tale mappatura ha consentito una precisa valutazione del rischio finalizzata alla riduzione o eliminazione dello stesso dove possibile, la scelta di aggiornamenti tecnologici delle attrezzature utilizzate e l'individuazione di DPI calibrati per le attività lavorative dell'azienda. La Valutazione dei rischi è stata redatta e condivisa con tutte le figure lavorative dell'azienda.

PROCESSO DI ASSESSMENT E PRESIDIO DEI RISCHI



FLUSSO DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEI RISCHI



Tutte le attività necessarie per il rispetto degli obblighi del D. Lgs. 81/2008 vengono svolte direttamente dalla sede di Gubbio.

Il preposto, addetto alla gestione operativa della sede, supporta il Datore di Lavoro e l'RSPP nello svolgimento delle attività legate al D. Lgs. 81/2008 segnalando eventuali criticità ed aiutandoli nell'organizzazione (programmazione visite mediche, programmazione corsi di formazione, gestione DPI).

NUMERO AUDIT INTERNI E ISPEZIONI SISTEMA DI GESTIONE	2023	2024	2025
AUDIT INTERNI SISTEMI DI GESTIONE	1	1	1



6.4 FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE NELLA GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA E LORO RESPONSABILITÀ

IL VALORE DELLA SALUTE

Il RSPP ha il compito di:

- ✓ tenere sotto controllo la scadenza delle visite mediche ed organizzare le visite almeno 3 mesi prima della scadenza;
- ✓ comunicare all'ufficio traffico i nominativi delle persone che devono sostenere la visita medica;
- ✓ richiedere al medico competente il giudizio di idoneità;
- ✓ procedere alla consegna del giudizio di idoneità all'ufficio paghe, in caso di idoneità completa, o direttamente al lavoratore in caso di idoneità, idoneità con prescrizioni, temporanee e sospensioni.

L'Ufficio Traffico ha il compito di:

- ✓ su indicazione ed elenco dei lavoratori fornito da RSPP, avvisare i lavoratori tramite comunicazione WhatsApp su telefono aziendale;
- ✓ attendere/sollecitare riscontro da parte dell'autista sulla conferma o meno della propria disponibilità nel giorno indicato per la visita;
- ✓ comunicare all'RSPP la conferma dell'autista o la richiesta di riprogrammazione dell'appuntamento con il medico competente.

Il Preposto della sede ha il compito di:

- ✓ comunicare all'RSPP la conferma dell'autista o la richiesta di riprogrammazione dell'appuntamento con il medico competente nel caso in cui non sia riuscito a contattare l'ufficio traffico.

L'autista ha il compito di:

- ✓ confermare o meno l'appuntamento con il medico competente nella data proposta dall'RSPP;
- ✓ presentarsi alla visita medica in caso di conferma;
- ✓ avvisare l'Ufficio Traffico o il Preposto nel caso in cui non riesca a presentarsi all'appuntamento anche dopo averlo confermato.

Il Medico Competente ha il compito di:

- ✓ fare la visita al lavoratore;
- ✓ comunicare al RSPP l'eventuale necessità di sottoporre altre categorie di lavoratori alle visite di sorveglianza sanitaria;
- ✓ informare il lavoratore, al momento della visita, dei rischi per la salute individuati e proporgli comportamenti conseguenti;
- ✓ informare tempestivamente il RSPP dell'esito della visita e le eventuali prescrizioni;
- ✓ proporre in accordo con il RSPP le procedure ritenute necessarie per modificare e/o adeguare le mansioni del lavoratore interessato alle prescrizioni;
- ✓ comunicare al RSPP o all'ASPP l'eventuale assenza del lavoratore alla visita.

In caso di nuove assunzioni la visita medica deve essere effettuata prima dell'inizio dell'attività lavorativa.

Le comunicazioni ai lavoratori, di qualsiasi natura, legate al D.Lgs. 81/2008, sono di competenza esclusiva dell'RSPP. Quest'ultimo:

- ✓ riceve dal medico competente il giudizio di idoneità dei dipendenti e ne dà comunicazione agli stessi;
- ✓ organizza le visite mediche e, mediante il supporto del personale addetto alla logistica, invita i lavoratori a presentarsi nei giorni stabiliti;
- ✓ organizza i corsi di formazione obbligatori e a cui i lavoratori devono partecipare;
- ✓ acquista i DPI e li fornisce alla sede di Piacenza.



Per quanto riguarda i giudizi di idoneità con esito positivo vengono consegnati mediante invio contestuale alla busta paga. Il dipendente, dopo averlo firmato lo restituisce all'ufficio insieme alla copia firmata della busta paga. Per i giudizi di idoneità con prescrizioni, temporanee sospensioni, o inidoneità, la comunicazione viene fatta direttamente dall'RSPP.

In caso di idoneità con prescrizioni, temporanee sospensioni, o inidoneità, l'RSPP provvederà all'emissione di ordini di servizio/comunicazioni in merito alla gestione della mansione in accordo al risultato della visita medica. Tali ordini di servizio/comunicazioni, oltre che all'autista interessato, saranno inviate all'ufficio traffico ed al preposto della sede che avranno il compito di vigilare sul rispetto di quanto in esse riportato.

6.4 LA STRATEGIA E LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

| GRI 2-12 | GRI 2-13 | GRI 2-14 | GRI 2-16 | GRI 2-17 | GRI 2-18 | GRI 2-22 | GRI 2-23 | GRI 2-24 | GRI 2-25 |

Al Consiglio di Amministrazione e con deleghe statutarie e specifiche al Presidente Luigi Ambrosio, oltre che al Direttore generale Rocco Girlanda, sono attribuiti tutti i poteri, ma non sono ad oggi previste specifiche deleghe nello sviluppo, nell'approvazione e nell'aggiornamento delle dichiarazioni di scopo, valore o missione dell'organizzazione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile, nonché sul controllo degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Le linee guida di questo percorso sono in ogni caso condivise ed enunciate anche nelle parti relative a: "Lettera agli stakeholder e agli azionisti", "Missione e Visione", "Cosa vuol dire sostenibilità per LC3 e il Progetto B.E.S.T. 2030".

Il controllo della due diligence dell'organizzazione e di altri processi per identificare e gestire gli impatti, così come la revisione e l'approvazione delle informazioni riferite e l'analisi del lavoro svolto, compresi i temi materiali, sono in capo al Direttore generale Rocco Girlanda che coinvolge, nelle attività di analisi preparatoria, la prima linea gerarchica e i principali stakeholder (si veda il paragrafo "Valutazione degli impatti e analisi di materialità").

Non sono, al momento previste delle sessioni di Board Induction sul tema specifico. Dal 2021 la Società redige il Bilancio di Sostenibilità con il coinvolgimento del Cda nell'analisi e nell'approvazione.

Per quanto riguarda la valutazione della performance del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti sull'economia, l'ambiente e le persone, non è stato ancora stato approntato un sistema di misurazione.

La Società si è dotata di codice etico e di procedure di selezione che prevedono espressamente il rispetto della persona e della diversity. Non ha al momento definito ed esplicitato una specifica policy per una condotta d'impresa responsabile per cui non si può parlare di integrazione degli impegni in termini di policy stessa.

L'azienda è dotata di processi e presidi di raccolta e gestione dei reclami dagli utenti/clienti e di sistemi di monitoraggio della customer satisfaction. Le statistiche e le evidenze emerse vengono utilizzate per mettere in atto azioni di rimedio e di mitigazione degli impatti verificatisi.



6.5 CONFLITTI DI INTERESSE

| GRI 2-15 |

La società Ambrosio Investments Holding S.r.l. detiene il 37,50% delle quote societarie, la società Andromeda S.r.l. detiene il 37,50% mentre Il consigliere Michele Ambrogi detiene il 25,00%.

Si presentano di seguito gli incarichi dei consiglieri della Società:

- a.** Il presidente Luigi Ambrosio ricopre le seguenti cariche:
 - 1.** Presidente CDA Trasporti e Spedizioni A.Ba.Co. S.R.L.;
 - 2.** Amministratore Unico Ambrosio Investments Holding S.R.L.;
 - 3.** Amministratore Unico Ambrogest S.R.L.;
 - 4.** Amministratore Henosis S.R.L.;
 - 5.** Amministratore Unico Fratelli Ambrosio S.R.L.;
 - 6.** Vice Presidente CDA Banca Popolare Commerciale S.P.A.;
 - 7.** Vice Presidente CDA U.T.M. Logistica e Trasporti S.P.A.;
 - 8.** Amministratore Unico Officine Meccaniche Ambrosio S.R.L. (in sigla O.M.A. S.R.L.).
 - 9.** Consigliere del CdA di Waysped Gruppo AT2 Logistica Soc. Cons. a responsabilità limitata;
 - 10.** Vice Presidente CDA Hera Soc. Coop. Soc.;
 - 11.** Consigliere LC3 Logistics S.R.L.
- b.** Il consigliere Michele Ambrogi ricopre le seguenti cariche:
 - 1.** Consigliere di Amministrazione di Albaron Park S.r.l.
- c.** Il consigliere Rocco Girlanda è stato nominato Direttore Generale di LC3 con apposita procura e ricopre le seguenti cariche:
 - 1.** Consigliere Waysped Gruppo AT2 Logistica Soc. Cons. a responsabilità limitata;
 - 2.** Consigliere Icotrans S.r.l.;
 - 3.** Consigliere Belzi S.r.l.
- d.** Il vice-presidente Vincenzo Ambrosio ricopre le seguenti cariche:
 - 1.** Presidente Consiglio Direttivo Consorzio Servizi Ambrosio;
 - 2.** Consigliere Vignali Logistic Service Provider S.R.L.;
 - 3.** Presidente CDA U.T.M. Logistica e Trasporti S.P.A.;
 - 4.** Amministratore Henosis Holding S.R.L.;
 - 5.** Consigliere Trasporti Belsi Italia S.R.L.;
 - 6.** Vice Presidente CDA MPF;
 - 7.** Vice Presidente CDA Mons. Guerino Bossone ETS;
 - 8.** Amministratore Unico Itaca S.R.L.;
 - 9.** Amministratore Unico Andromeda S.R.L.
- e.** Il consigliere Giuseppina Ambrosio ricopre le seguenti cariche:
 - 1.** Consigliere CDA U.T.M. Logistica e Trasporti S.p.a.;
 - 2.** Consigliere Vignali Logistic Service Provider S.R.L.;
 - 3.** Consigliere CDA Consorzio Servizi Ambrosio.
 - 4.** Presidente CDA Icotrans S.R.L.



IL SISTEMA DEGLI STAKEHOLDERS E LA DISTRIBUZIONE DI VALORE

| GRI 2-28 | GRI 2-29 | GRI 201-1 |

LC3 opera all'interno di un sistema di stakeholder, cioè di soggetti che sono portatori di interesse rispetto alla Società e che ne influenzano a loro volta i risultati ed il posizionamento sul mercato.

La Società ha, fin dalla sua origine, perseguito un processo di sostenibilità che si è tradotto in investimenti e partnership strategiche sia con i fornitori, sia con i suoi clienti.

Il dialogo e la consonanza con i suoi stakeholder si basa sulla capacità della Società di trasferire lungo la filiera valore, sia monetario, sia di servizio, sia di sostenibilità.

Nella sua analisi di materialità, LC3 si è focalizzata sugli stakeholder prioritari ritenuti strategici per il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati.

Tra questi si evidenziano i clienti della Società, la cui voce verrà rilevata in un'altra sezione di questo documento, i partner di business che rappresentano nella visione di LC3 una delle leve fondamentali per mettere in atto quel miglioramento continuo delle relazioni umane e dei processi interni ed esterni che sta alla base dell'operato aziendale, i fornitori, elemento centrale della filiera che giunge al cliente finale e le risorse interne, decisive per raggiungere gli obiettivi di breve e di medio-lungo periodo.

In tal senso, tra i primi stakeholder coinvolti, sono stati presi in considerazione i dipendenti, i quali rappresentano uno degli asset intangibili più rilevanti per l'impresa e sui quali, nei prossimi anni, si concentreranno importanti investimenti sia di formazione, sia di ampliamento della diversity al fine di arricchire le competenze e creare un ambiente stimolante in grado di generare per tutti situazioni di successo.

Accanto ai dipendenti, LC3 ha posto al centro dell'attenzione i propri partner di business che, nella catena del valore della Società, sono rappresentati dalle grandi aziende automotive e dalle utilities con cui la Società ha sperimentato nel tempo soluzioni pionieristiche innovative volte a contenere i consumi di carburante e a rendere le emissioni verso l'ambiente più pulite e meno impattanti. Attraverso queste partnership, LC3 si rende leva di innovazione e di sviluppo sostenibile. Come si vedrà più avanti, l'introduzione di queste discontinuità ha un elevato impatto su tutta la filiera influenzando sulle pratiche di alcuni dei player più rilevanti della grande distribuzione.

L'attenzione fondamentale che LC3 riserva ai suoi clienti, grazie anche alle competenze e allo spirito di partnership dimostrato, consente alla Società di costruire insieme iniziative e prestazioni di servizio sempre più customizzate ed in una logica ed un effetto win-win per le due parti.

Un altro aspetto centrale della filiera di LC3 sono i partner che potenziano ed integrano la flotta aziendale della Società, elemento centrale della filiera che giunge al cliente finale.

Su di essi si è fortemente lavorato sulla consapevolezza e la convergenza verso gli obiettivi strategici e sulle modalità operative. Questo processo di allineamento trova attuazione nell'approccio sistematico adottato nell'operatività da LC3 con i propri fornitori e si concretizza poi in una serie di iniziative concrete ed importanti che vengono assicurate dalla Società per favorirne le attività, per ottimizzare le economie di scala provenienti dal network che ruota attorno a LC3 consolidandone la fidelizzazione.

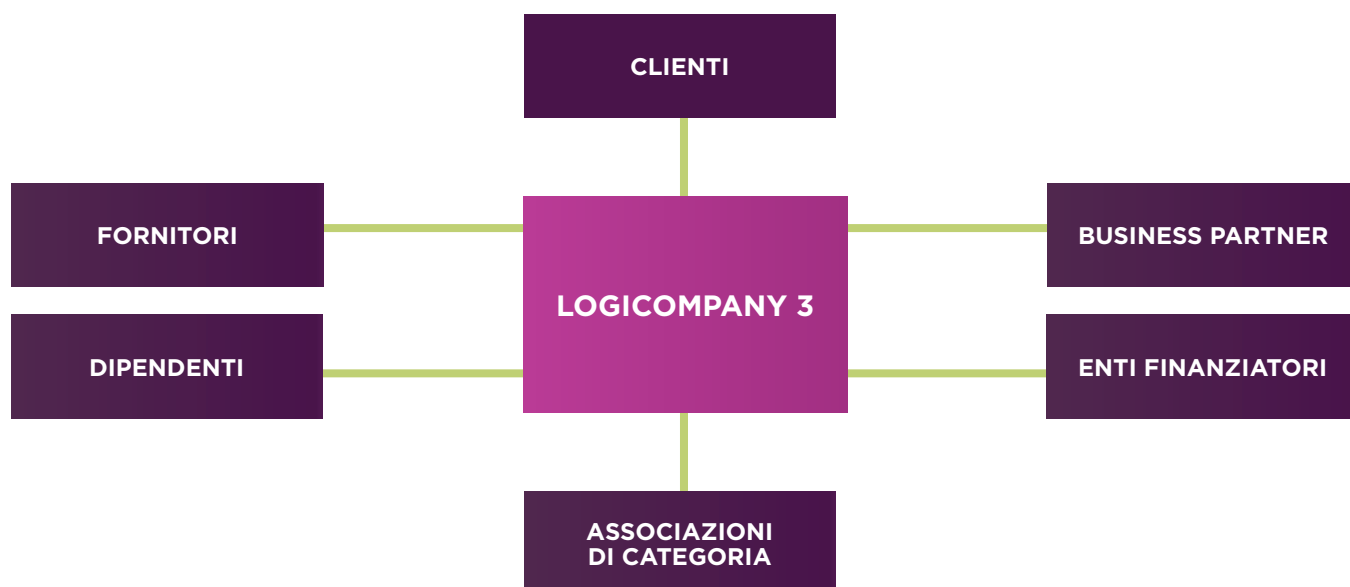
Gli altri stakeholder presi in considerazione sono rappresentati dagli altri fornitori della Società per i quali è stato impostato un processo di qualifica e di monitoraggio volti ad evidenziarne l'impatto sociale e ambientale e con cui LC3 mira a creare una partnership di lungo termine anche attraverso azioni di sostegno descritte in altre sezioni di questo documento.

Per la Società sono poi rilevanti gli enti finanziatori che le assicurano i mezzi finanziari necessari, oltre a quanto generato della gestione aziendale.

Si riporta a seguire, la mappa degli stakeholder.



MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS AZIENDALI



Infine, ma non per importanza, LC3 partecipa a FEDIT come associazione di categoria, e ad altre associazioni che operano su tematiche specifiche a diversi livelli, e che rappresentano una leva importante di sviluppo e relazioni del settore. In ordine alfabetico, Drive Sweden, Fondazione per lo sviluppo, NGV Italy, Osservatori POLIMI, The Climate Pledge.

Per raggiungere questo risultato la capacità di generare valore economico costituisce il presupposto imprescindibile.

Analizzando i risultati di LC3 nel corso degli ultimi due anni emerge un significativo miglioramento dell'andamento economico con un incremento dei ricavi delle vendite e un miglioramento del risultato netto.

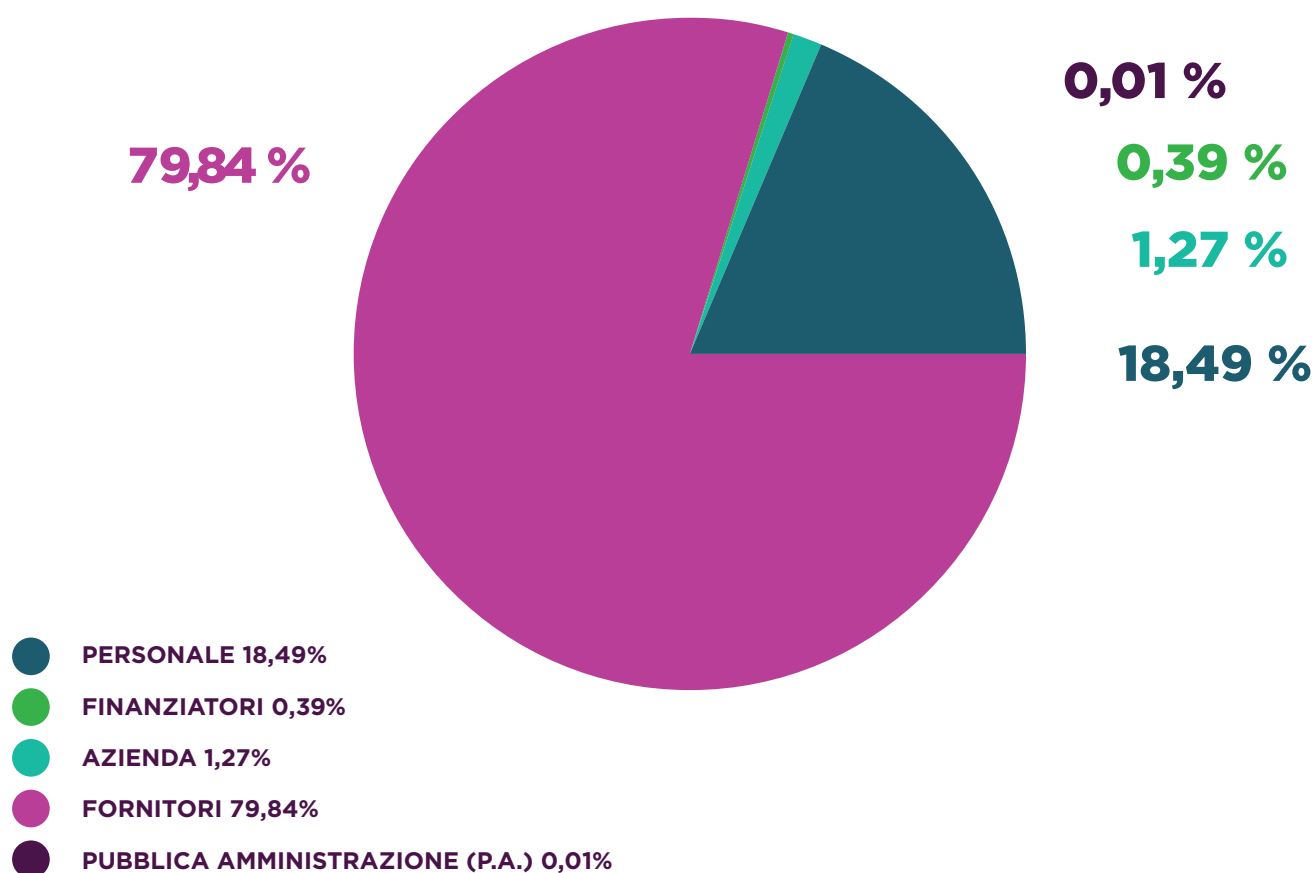
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2023	2024	VAR 24/23%	2025	VAR 25/24%
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	93.626.922	101.999.482	8,94%	113.066.984	10,85%
COSTI ESTERNI	-72.251.771	-80.536.106	11,47%	-91.985.827	14,22%
VALORE AGGIUNTO	21.375.151	21.463.376	0,41%	21.081.157	-1,78%
COSTO DEL LAVORO	-15.566.542	-18.286.289	17,47%	-19.012.493	3,97%
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.808.609	3.177.087	-45,30%	2.068.664	-34,89%
PROVENTI ONERI NON CARATTERISTICI	439.747	502.952	14,37%	2.394.874	376,16%
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ALTRI ACC.TI	-2.814.646	-2.778.122	-1,30%	-2.765.746	-0,45%
RISULTATO OPERATIVO	3.433.710	901.917	-73,73%	1.697.792	88,24%
PROVENTI ONERI FINANZIARI	-259.928	-320.253	23,21%	-405.795	26,71%
RISULTATO ORDINARIO	3.173.782	581.664	-81,67%	1.291.997	122,12%
IMPOSTE SUL REDDITO	-158.422	338.639	-313,76%	13.039	-96,15%
RISULTATO NETTO	3.015.360	920.303	-69,48%	1.305.036	41,81%



Dati questi presupposti la Società ha potuto generare un valore aggiunto, cioè una ricchezza al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei beni/servizi direttamente impiegati nella sua attività, in leggera crescita. Di questa hanno beneficiato, in misura contenuta, il personale e i fornitori.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE	2023	2024	VAR 24/23%	2025	VAR 24/25%
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	93.626.922	101.999.482	8,94%	113.066.984	10,85%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	4.787.946	3.533.263	-26,21%	3.535.456	0,06%
ACQUISTO BENI	9.392.058	-9.833.741	4,70%	-9.871.403	0,38%
VALORE AGGIUNTO	89.022.810	95.701.028	7,50%	106.731.037	11,53%
VALORE TRATTENUTO	3.981.752	-3.915.854	-1,66%	-3.906.328	-0,24%
VALORE DA DISTRIBUIRE	85.041.058	91.785.174	7,93%	102.824.709	12,03%
DISTRIBUZIONE AL PERSONALE	15.566.542	-18.286.289	17,47%	-19.012.493	3,97%
DISTRIBUZIONE FORNITORI	66.040.806	-72.594.944	9,92%	-82.114.424	13,11%
DISTRIBUZIONE FINANZIATORI	259.928	-320.253	23,21%	-405.795	26,71%
DISTRIBUZIONE P.A.	158.422	338.639	-313,76%	13.039	-96,15%
DISTRIBUZIONE AZIENDA	3.015.360	920.303	-69,48%	1.305.036	41,81%

DISTRIBUZIONE DEL VALORE TRA GLI STAKEHOLDERS NEL 2025



08

LA VALUTAZIONE D'IMPATTO E L'ANALISI DI MATERIALITÀ

| GRI 2-14 | GRI 3-1 | GRI 3-2 |



Ai fini della predisposizione del quarto Bilancio di Sostenibilità, come riportato nel Capitolo “Nota metodologica” LC3, ha verificato, nel corso del 2025, la propria analisi di materialità mettendo in atto le fasi preliminari previste dallo standard e seguendo il previsto processo di definizione dei temi materiali.

In particolare, sono state ripercorse le seguenti fasi:

- a. comprensione del contesto e dell'organizzazione;**
- b. individuazione degli impatti potenziali ed effettivi;**
- c. valutazione dell'importanza degli impatti;**
- d. prioritizzazione degli impatti più significativi da rendicontare.**

La Società ha rivalidato gli impatti, effettivi e potenziali, positivi e negativi, previsti e non previsti, reversibili e irreversibili, dei suoi processi e delle sue attività nei tre ambiti previsti dal GR3, ambiente, economia, persone, anche attraverso il coinvolgimento degli stakeholders chiave e dei referenti aziendali per settore.

A conclusione delle analisi svolte, LC3 ha confermato i 6 temi materiali in linea con quelli dello scorso esercizio.

La definizione di tale tema è il frutto dell'analisi dei processi, del settore di appartenenza, dei servizi prestati nell'ambito dell'inquadramento della vision, della mission. Tutti aspetti inquadrati e sintetizzati all'interno di questo documento. Il processo e i risultati che hanno condotto ai temi materiali sono stati supervisionati, revisionati ed approvati dal Direttore Generale Rocco Girlanda.

I temi materiali identificati da LC3, in funzione dei risultati della valutazione degli impatti, sono i seguenti:

- 1.** Sviluppo e formazione delle risorse umane: impostazione e realizzazione di iniziative volte alla crescita delle competenze e al miglioramento della vita sociale in azienda e del bilanciamento tra ambiente aziendale e vita privata.
- 2.** Salute e sicurezza dei lavoratori: impostazione e monitoraggio di sistemi di tutela della salute dei lavoratori nel lavoro attraverso la previsione di dispositivi e strumenti di prevenzione e protezione, di sicurezza degli ambienti e dei mezzi utilizzati e di controllo dei materiali trattati, di procedure e protocolli di salvaguardia e di crisis management.
- 3.** Partnership di business ed innovazione: promozione e sviluppo di collaborazioni con i grandi operatori del mondo automotive e players energetici per supportare e realizzare sul campo iniziative di progettazione ed applicazione di nuove soluzioni volte al miglioramento delle prestazioni di impatto ambientale dei veicoli utilizzati.
- 4.** Filiera sostenibile e responsabile: sviluppo di un rapporto di partnership a 360° con i propri fornitori di filiera, anche attraverso iniziative di supporto e di ottimizzazione delle loro attività gestionali, creando un “approccio distintivo LC3” sempre volto al miglioramento della qualità del servizio al cliente finale.
- 5.** Tutela dell'ambiente: progettazione e realizzazione di tutte le azioni e di tutti i presidi volti a ridurre l'impatto ambientale di LC3 sia nelle attività core della logistica, sia nei processi di filiera a monte e a valle del trasporto.
- 6.** Qualità del servizio: perseguimento continuo della soddisfazione dei clienti rispondendo con tempestività ed adeguatezza alle richieste e ricercando incessantemente nuove soluzioni che possano migliorare le performance delle loro filiere produttive.

Ogni tema materiale è stato trattato in specifici capitoli del presente documento al fine di rappresentare le modalità di gestione e il relativo impatto.



Si riporta, di seguito, la valutazione di impatto per ciascun tema materiale:

TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE	IMPATTI	CARATTERISTICHE	SIGNIFICATIVITÀ	GRI
Partnership di business e innovazione	LC3 ha messo in atto da tempo diverse forme di partnership con i propri fornitori ed i propri clienti al fine di ridurre l'impatto dei suoi mezzi, di migliorare il servizio al cliente e di ridurre i rischi di infortuni per i suoi autisti e il suo personale in genere.	Miglioramento della sicurezza del cliente	Positivo	Moderato	416
			Potenziale		
		Riduzione delle emissioni	Positivo	Rilevante	305
			Effettivo		
Tutela dell'ambiente	La Società, nello svolgimento delle sue attività, sia dirette, sia dei suoi fornitori, sia verso i clienti persegue incessantemente la riduzione delle emissioni, il miglioramento delle loro qualità e il contenimento di consumi e di scarti.	Impatto delle emissioni	Negativo	Rilevante	305
			Effettivo		
		Riduzione rifiuti e consumi	Positivo	Moderato	302 306
			Effettivo		
Qualità del servizio	LC3 persegue un continuo miglioramento del servizio al cliente agendo sull'efficienza dei trasporti e delle consegne, sulla flessibilità nel rispondere alle esigenze del cliente e nella risposta proattiva alle sue esigenze.	Danni alla merce dei clienti	Negativo	Rilevante	NO GRI
			Potenziale		
		Danni alla sicurezza dei prodotti forniti ai propri clienti	Negativo	Moderato	416
			Potenziale		
Salute e sicurezza sul lavoro	La Società mette in atto sistemi procedurali e di monitoraggio delle attività del personale delle sedi, ma soprattutto degli autisti anche attraverso processi di miglioramento dello stile di guida.	Potenziali infortuni	Negativo	Molto rilevante	403
			Potenziale		
		Rischi alla sicurezza dei clienti	Negativo	Moderato	416
			Potenziale		
		Potenziali danni economici per la Società	Negativo	Rilevanti	NO GRI
			Potenziale		
Sviluppo e formazione del personale	LC3 vuole potenziare fortemente le capacità e le competenze del proprio personale per consentire allo stesso di essere all'altezza delle nuove sfide professionali e delle richieste dei clienti anche nell'ottica di migliorare il clima aziendale.	Necessità di potenziamento delle capacità e delle competenze del personale	Negativo	Moderato	403 404
			Effettivo		
Filiera sostenibile e responsabile	La Società focalizza il suo impegno nel garantire l'affidabilità dei suoi fornitori di filiera, verificandone preliminarmente e monitorandole nel tempo il rispetto di requisiti legati all'impatto ambientale e alla continuità del servizio anche attraverso il sostegno e la loro fidelizzazione.	Potenziale impatto dei fornitori di mezzi sulla sicurezza dei trasporti e la continuità dei rapporti con i clienti e le forniture	Negativo	Rilevante	414
			Potenziale		
		Impatto ambientale dei fornitori	Negativo	Rilevante	308
			Potenziale		



09

SVILUPPO RISORSE UMANE E TUTELA DELLA SALUTE

GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 2-19 | GRI 2-20 | GRI 2-30 | GRI 3-3 | GRI
401-1 | GRI 403-1 | GRI 403-5 | GRI 404-1 | GRI 405-1 |

9.1 PRESENTAZIONE DELL'ORGANICO DELLA SOCIETÀ

La Società ha un organico di 339 risorse di cui 328 uomini e 11 donne. In termini di inquadramento ci sono 2 dirigenti, 2 quadri, 20 impiegati e 315 operai. Rispetto al 2024 l'organico è stato potenziato del 5,8%. Tutto il personale è inquadrato nel CCNL dei Trasporti, tranne i dirigenti aventi per l'appunto il contratto dirigenti.

Anche alla luce dell'attività prevalente legata al trasporto e alle trasferte, il numero delle donne è piuttosto limitato, ma in leggera crescita

NUMERO TOTALE DIPENDENTI PER QUALIFICA

	2023				2024				2025			
	UOMINI	DONNE	TOTALE	% DIP / TOT. DIP	UOMINI	DONNE	TOTALE	% DIP / TOT. DIP	UOMINI	DONNE	TOTALE	% DIP / TOT. DIP
DIRIGENTI	2		2	0,7	2		2	0,6	2		2	0,6
QUADRI	2		2	0,7	2		2	0,6	2		2	0,6
IMPIEGATI	15	4	19	6,4	16	4	20	6,1	16	4	20	5,9
OPERAI	271	4	275	92,3	298	5	303	92,7	308	7	315	92,9
TOTALE	290	8	298	100	318	9	327	100	328	11	339	100

Dal punto di vista anagrafico i 2 dirigenti si distribuiscono uniformemente tra le due fasce tra i 30 anni i 50 e quella maggiore di 50 anni, i 2 quadri sono entrambi collocati oltre i 50 anni, gli operai sono collocati in prevalenza nella fascia tra 30 e 50 anni con una quota di quasi il 52% sul totale della categoria stessa.

NUMERO TOTALE DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ QUALIFICA

	FASCE DI ETÀ	2023			2024			2025		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI	< 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	30 - 50 anni	1	0	1	1	0	1	1	0	1
	> 50 anni	1	0	1	1	0	1	1	0	1
QUADRI	< 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	30 - 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	> 50 anni	2	0	2	2	0	2	2	0	2
IMPIEGATI	< 30 anni	2	1	3	1	1	2	2	1	3
	30 - 50 anni	7	2	9	10	2	12	9	1	10
	> 50 anni	7	1	8	5	1	6	4	2	6
OPERAI	< 30 anni	20	0	20	27	2	29	26	2	28
	30 - 50 anni	165	2	167	171	3	174	171	5	176
	> 50 anni	87	0	87	100	0	100	112	0	112
TOTALE		292	6	298	318	9	327	328	11	339



Di particolare rilievo è la composizione del personale in termini di tipologia di contratto che vede il 96,76% del personale detenere un contratto a tempo indeterminato, risultando 11 le risorse nel 2025 ad avere una forma contrattuale al 31/12/2025 a tempo determinato.

NUMERO TOTALE PERSONALE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

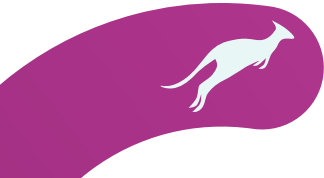
	2023				2024				2025			
	UOMINI	DONNE	TOTALE	%	UOMINI	DONNE	TOTALE	%	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
PERSONALE STABILE A TEMPO INDETERMINATO	292	5	297	99,66	315	9	324	99,08	317	9	324	96,76
(DI CUI) PERSONALE IN PART-TIME	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0	1	1	0,34	3	0	3	0,92	11	0	11	3,24
PERSONALE IN CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	292	6	298	100	318	9	327	100	328	11	339	100

Vi è 1 unico lavoratore non dipendente, di sesso maschile, di 50 anni.

È presente 1 disabile nell'organico della Società.

NUMERO DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE

	2023	2024	2025
CATEGORIE PROTETTE (ART. 18 C.2 L. 68/99)	0	0	0
DISABILI	1	1	1
TOTALE	1	1	1



9.2 GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

LC3 ha una composizione del personale eterogenea dove svolgono un'attività centrale i conduttori dei mezzi. La Società, nel suo Programma Best 2030, ha messo tra i tre temi centrali lo sviluppo delle competenze del personale mentre ha già introdotto una procedura per prevedere i fabbisogni di formazione in funzione delle competenze richieste che emergono da assessment periodici che vengono svolti dai responsabili di funzione.

Nella rilevazione delle necessità legate alle diverse posizioni lavorative vengono vagliate le due ipotesi del ricorso ad una figura esterna o quello della valorizzazione di quelle già in forza presso la Società. Nel secondo caso, viene organizzato l'intervento formativo e se ne verifica poi successivamente l'efficacia.

Per il ricorso a figure esterne è prevista una procedura che parte da un incontro con i responsabili volto a identificare i bisogni di potenziamento delle unità organizzative a cui segue un iter tracciato delle varie fasi e delle relative attività amministrative che vanno svolte. È rilevante sottolineare come, in questa fase, le procedure formalizzate aziendali (Gestione Amministrativa del Personale, Rev. 29/06/2018), in linea con quanto previsto dal Codice Etico, sottolineino puntualmente la verifica delle caratteristiche del nuovo inserito vietando qualsiasi ipotesi di lavoro minorile e/o, nella fase preliminare di inserimento in occasione di uno stage scolastico, l'impiego di giovani in orari notturni o l'esposizione a situazione di rischio o nociva per la sua salute fisica e mentale e per il suo sviluppo, sia all'interno, sia all'esterno del luogo di lavoro. Con riferimento alla prevenzione e al monitoraggio sul lavoro minorile, la Società si è dotata di una procedura ad hoc (Procedura contro il lavoro minorile, Rev. 30/11/2017) anche in linea con le politiche di un suo primario cliente internazionale.

Sempre in linea con il Codice Etico, l'Azienda dichiara di non adottare né supportare nessuna forma di discriminazione in merito alla remunerazione, all'accesso alla formazione, alla promozione, al licenziamento o al pensionamento del personale, né interferire con l'esercizio dei diritti del personale e di seguire principi o pratiche o di soddisfare bisogni connessi evitando qualsiasi situazione che potrebbe dar luogo a discriminazioni.

Tutto il personale è diffidato, pena l'applicazione di idonee sanzioni disciplinari di cui al CCNL, dal tenere qualsiasi comportamento che sia minaccioso, offensivo, volto allo sfruttamento o sessualmente coercitivo, inclusi gesti, linguaggio o contatto fisico, sia all'interno che all'esterno dei locali aziendali.

L'osservazione dei movimenti in entrata e in uscita del personale segna per entrambi un valore in incremento rispetto all'anno precedente.



USCITE E TASSO DI TURNOVER IN USCITA PER GENERE E FASCIA DI ETÀ

		2023			2024			2025		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
ASSUNZIONI E CESSAZIONI										
PERSONALE ASSUNTO	< 30 anni	8	0	8	22	2	24	15	0	15
	30 - 50 anni	39	3	42	69	1	70	62	2	64
	> 50 anni	16	1	17	30	0	30	24	0	24
TOTALE		63	4	67	121	3	124	101	2	103
NUMERO DIPENDENTI CESSATI										
PERSONALE CESSATO	< 30 anni	5	0	5	10	0	10	10	0	10
	30 - 50 anni	36	1	37	19	0	19	55	1	56
	> 50 anni	17	0	17	60	1	61	25	0	25
TOTALE		58	1	59	89	1	90	90	1	91
CESSAZIONI TOTALI										
PENSIONAMENTO		0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIMISSIONI VOLONTARIE		47	0	47	69	1	70	81	1	82
LICENZIAMENTI		10	1	11	19	0	19	9	0	9
ALTRO (MOBILITÀ VERSO ALTRE SOCIETÀ, INABILITÀ CAPACITÀ LAVORATIVA)		1	0	1	0	0	0	0	0	0
TASSO DI TURNOVER IN ENTRATA		17,85%	1,34%	19,19%	29%	0,02%	29,02%	30,79%	0,61%	31,40%
TASSO DI TURNOVER IN USCITA		19,46%	0,34%	19,80%	31,80%	0,01%	31,81%	27,44%	0,30%	27,74%

Passando all'analisi delle ore di formazione totale per qualifica e genere, si rileva una significativa riduzione rispetto al 2024. In termini di ore totali erogate, la concentrazione maggiore si registra tra gli operai.

ORE TOTALI DI FORMAZIONE DIPENDENTI PER QUALIFICA E GENERE

		2023			2024			2025		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI		0	0	0	0	0	0	0	0	0
QUADRI		0	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPIEGATI		16	0	16	44	12	56	24	12	36
OPERAI		1.503	32	1.535	2.787	69	2.856	2.049	66	2.115
TOTALE		1.503	32	1.535	2.831	81	2.912	2.073	78	2.151

In termini di ore medie per qualifica, rispetto all'anno precedente, si è ridotto sia il dato degli impiegati sia il dato degli operai.



ORE MEDIE FORMAZIONE DIPENDENTI PER QUALIFICA E GENERE

	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI	0	0	0	0	0	0	-	-	-
QUADRI	0	0	0	0	0	0	-	-	-
IMPIEGATI	1,00	0	4,00	2,75	3,00	2,8	1,60	3,00	1,89
OPERAI	5,53	16,00	5,60	9,35	13,8	9,43	6,67	9,43	6,74
TOTALE	5,20	5,33	5,20	8,90	9,00	8,91	6,36	7,09	6,38

Se l'analisi viene fatta per tipologia di intervento formativo, si può notare come la parte preponderante sia dedicata all'addestramento sulla sicurezza (circa il 51% del totale) e la parte residua sia riferita alla formazione professionale e tecnica.

ORE TOTALI DI FORMAZIONE DIPENDENTI PER TIPOLOGIA E GENERE

	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
MANAGERIALI/LEADERSHIP	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FORMAZIONE ANTICORRUZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SICUREZZA HSE	699	32	731	2.211	69	2.280	1.062	0	1.062
FORMAZIONE PROFESSIONALE E TECNICA	790	30	820	624	8	632	1.011	0	1.011
TOTALE	1.489	62	1.551	2.835	77	2.912	2.073	0	2.073

Con riferimento alle ore di formazione sulla sicurezza, si può rilevare come quasi la totalità, in linea con i numeri complessivi, sia concentrata sulla categoria degli operai.

ORE TOTALI DI FORMAZIONE SICUREZZA HSE PER CATEGORIA E GENERE

	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
QUADRI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPIEGATI	0	0	0	0	0	0	24	0	24
OPERAI	699	32	731	2.211	69	2.280	1.038	0	1.038
TOTALE	699	32	731	2.211	69	2.280	1.062	0	1.062

ORE MEDIE DI FORMAZIONE SICUREZZA HSE PER CATEGORIA E GENERE

	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
QUADRI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPIEGATI	0	0	0	0	0	0	1,60	3,00	1,89
OPERAI	1,64	16,00	1,74	7,35	13,80	7,45	3,38	6,29	3,45
TOTALE	1,52	5,33	1,60	6,88	7,67	6,91	3,26	5,09	3,32



9.3 SISTEMA RETRIBUTIVO

Con riferimento alla retribuzione variabile, è previsto per i dirigenti, oltre alla retribuzione fissa stabilita dal CCNL di riferimento, un superminimo individuale.

9.4 SICUREZZA SUL LAVORO E PRESENZE

Dall'analisi dei dati riferiti alle ore di assenza totali, emerge un trend complessivo in aumento di circa il 15% a fronte di una riduzione delle ore totali lavorate di circa l'1%.

In tal senso è in aumento il tasso di assenteismo che passa dal 19,14 al 27,88 e il tasso di malattia passa da 4,28 a 7,95.

ORE LAVORATE E ORE DI ASSENZA

	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
ORE DI ASSENZA TOTALI	84.131	336	84.467	89.249	608	89.857	100.301	2.859	101.160
DI CUI ASSENZA PER MALATTIA E INFORTUNIO	15.017	152	15.169	14.544	272	14.816	24.418	952	25.370
DI CUI SCIOPERO	128	/	128	72	0	72	48	0	48
DI CUI ALTRO	68.986	184	69.170	74.633	336	74.969	75.835	1.907	77.742
AR - TASSO DI ASSENTEISMO (ORE ASSENZA/ORE LAVORABILI)	13,85	7,67	13,81	15,08	4,06	19	14,91	12,97	27,88
TASSO DI MALATTIA	2,47	3,47	2,48	2,46	1,82	4	3,63	12,97	7,95
ORE LAVORABILI	607.310	4.382	611.692	591.854	14.968	606.822	672.670	22.048	694.718
ORE LAVORATE	627.658	4.563	632.221	710.984	15.525	726.090	698.959	22.959	721.918
DI CUI ORE STRAORDINARIO	24.931	25	24.956	26.699	511	27.210	30.248	737	30.985

Le casistiche di infortuni hanno riguardato per circa il 97% gli uomini, coinvolgendo la componente femminile soltanto in 1 caso. L'indice di frequenza è passato da 27,53 a 86,48, i giorni da assenza per infortunio sono passati da 270 a 589 mentre l'indice di incidenza è passato da 7,08 a 18,23.

INDICI INFORTUNISTICI

	2023			2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
INFORTUNI (> 1 GIORNO)	22	0	22	19	1	20	19	1	20
INFORTUNI IN ITINERE (> 1 GIORNO)	2	0	2	0	0	0	0	0	0
MALATTIE PROFESSIONALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DECESSI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ORE LAVORATE (COMPRESIVE STRAORDINARIO)	627.658	4.563	632.221	710.984	15.525	726.509	698.959	22.959	721.918
IR - INDICE DI FREQUENZA (N. TOTALE INFORTUNI/ORE LAVORATE X 1.000.000)	30,80	0	30,54	26,72	64,41	27,53	42,92	43,56	86,48
GIORNI DI ASSENZA PER INFORTUNIO	648	0	648	247	23	270	554	35	589
LDR - INDICE DI GRAVITÀ (GG DI ASSENZA PER INFORTUNI/ORE LAVORATE X 1.000)	0,91	0	0,90	0,42	1,53	1,95	0,79	1,52	2,31
INDICE DI INCIDENZA (N. TOTALE INFORTUNI/N. DIPENDENTI X 1.000)	7,89	0	7,75	5,97	1,11	7,08	9,14	9,09	18,23
DURATA MEDIA DEGLI INFORTUNI (GG. ASSENZA PER INFORTUNI/ N. TOTALE INFORTUNI)	29,45	0	29,45	13	23	36	18,47	35	53,47



10

PARTNERSHIP DI BUSINESS E INNOVAZIONE

| GRI 3-3 | GRI 305-1 | 416-1 |



UNA STORIA DI INNOVAZIONE, PARTNERSHIP STRATEGICHE E SOSTENIBILITÀ

LC3 dalla sua nascita ha perseguito un processo di innovazione volto ad aumentare l'efficienza dei suoi processi, la qualità dei servizi offerti ai propri clienti e, al contempo, ridurre l'impatto dei consumi e delle emissioni dei mezzi.

Come rappresentato anche nel Bilancio di Sostenibilità 2024, la Società ha sviluppato nel tempo partnership con alcuni dei principali protagonisti del mercato automotive e con grandi players energetici per realizzare soluzioni di riduzione delle emissioni. In particolare, nell'anno 2025, è stato attivato il progetto FULL ELECTRIC per il trasporto a lungo raggio con MERCEDES.

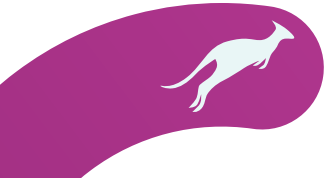
Queste azioni si sono **affiancate** alla trasformazione graduale e progressiva della flotta dei propri veicoli con un incremento importante dei veicoli a minore o quasi nullo impatto ambientale.

Sempre attraverso un processo di attenzione ed innovazione continua, la Società ha sviluppato nel tempo partnership con i propri grandi fornitori volte ad aumentare la sicurezza del proprio personale su strada e dei propri veicoli.

ANNO	AREE DI INTERVENTO	MODALITÀ OPERATIVE	PARTNER
2025	Full Electric per il trasporto a lungo .	LC3 si accorda con importanti clienti per utilizzare mezzi BEV a lungo raggio.	Mercedes
2024	LC3 Attiva il progetto NO WASTE per i pneumatici in partnership con Michelin.	LC3 si accorda con Michelin per utilizzare vecchie carcasse di pneumatici esauriti per ricostruire i nuovi e riscoprirli	Michelin
2022	Acquisizione di una nuova gru con i migliori standard di mercato	Sostituzione della gru preesistente per rendere più sostenibile il servizio del parco clienti terminal container del terminal di Piacenza.	Konecranes
2021	Messa in strada di una miniflotta di mezzi a trazione elettrica a 0 emissioni sul posto per le percorrenze a breve. Con la combinazione con una cassa frigo refrigerata ad azoto liquido a doppia temperatura si è ottenuto il primo mezzo in grado di trasportare merci a temperatura controllata abbattendo totalmente le emissioni di CO ₂ , polveri sottili e NOX.	Partnership con Scania per rispondere ad un primario cliente della Società che persegue l'approvvigionamento a basse emissioni in città o nelle immediate periferie.	Il partner automotive è Scania
2020	Introduzione mezzi alimentati a bio-metano liquido BIO-LNG, carburante sostenibile provenienti da fonti rinnovabili con prestazioni identiche a quelle del metano tradizionale.	Partnership con Vulcangas presso l'impianto di Rimini.	Vulcangas player energetico
2020	Introduzione mezzi alimentati a bio metano liquido BIO-CNG, carburante sostenibile provenienti da fonti rinnovabili con prestazioni identiche a quelle del metano tradizionale.	Partnership con Edison su un impianto dedicato a Piacenza.	Il Partner della fornitura è Edison
2019	Adozione dell'azoto liquido per il raffreddamento del semirimorchio per ottenere 0 emissioni, sia ambientali, che acustiche. Si tratta di una tecnologia già attuata in altri paesi ed è stata realizzata in house il primo distributore in azoto liquido privato a Piacenza.	Impianto realizzato presso il nostro impianto di Piacenza.	SOL

UN VIAGGIO DA PERCORRERE INSIEME

“La sfida del futuro si affronta mettendo in campo valori come la condivisione di obiettivi e lo scambio di tecnologie e secondo un modello virtuoso di economia circolare. Progetti in cui ognuno contribuisce con innovazione e investimenti che guardano oltre il proprio core business e puntano sulla green economy e su un futuro sempre più sostenibile. Per questo abbiamo scelto dei compagni di viaggio che sposano la nostra filosofia e approfondono tutto il loro impegno per rendere concreto il progresso, il rispetto del pianeta e il benessere umano.”



FILIERA SOSTENIBILE

| GRI 3-3 | GRI 308-1 |

LC3 realizza i propri obiettivi ed eroga il servizio ai propri clienti anche attraverso una rete di partner del trasporto di cui si serve e che seguono le sue politiche nelle attività di trasporto, di logistica e servizio al cliente.

La Società ha implementato un Sistema di Gestione per la Sicurezza del Trasporto (SGST) in conformità allo standard ISO 28000, alle norme di settore e ai requisiti cogenti applicabili, che coinvolge il personale interno e i fornitori critici garantendo il perseguimento, per l'intera filiera fornitori-clienti, di un pieno allineamento tra aspettative di qualità del servizio, di efficienza, di compliance normativa e con riferimento ai Modelli di Organizzazione e Gestione e ai Codici Etici dei clienti assicurando al contempo una piena sicurezza delle risorse interne ed esterne, dei mezzi e delle merci dei clienti e delle informazioni ad esse correlate.

Su questi aspetti LC3 si impegna nei confronti degli stakeholder strategici che sono coinvolti nella filiera e, più precisamente:

- nei confronti dei clienti: a fornire servizi di trasporto sicuri, puntuali ed affidabili;
- nei confronti dei fornitori: a trasferire i requisiti di sicurezza stabiliti, favorendo una proficua “alleanza” in modo da individuare le soluzioni tecnico-organizzative più adeguate al miglioramento delle prestazioni e delle caratteristiche del servizio anche dal punto di vista della sicurezza;
- nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori: ad assicurare rapporti professionali proficui e sereni, garantire un ambiente di lavoro sicuro, favorire lo spirito di iniziativa per migliorare le procedure operative e gli aspetti di sicurezza della supply chain.

LC3, per garantire la sicurezza del trasporto e della supply chain, prevede i seguenti presidi ed aree di intervento:

- adozione di un sistema integrato di gestione del rischio della supply chain, al fine di garantire che il rischio residuo sia ridotto al minimo, predisponendo una politica di gestione del rischio commisurata al servizio di trasporto richiesto;
- predisposizione di un sistema strutturato di ascolto delle indicazioni, suggerimenti, sensibilità del cliente, anche attraverso l'attività “sul campo” dei collaboratori (interni ed esterni);
- identificazione preventiva degli aspetti di sicurezza in relazione al trasporto delle merci del cliente, al fine di adattare i processi operativi agli standard di sicurezza richiesti;
- adozione di strumenti tecnici ed organizzativi che aumentino l'affidabilità, la sicurezza e l'efficienza dei processi coinvolti nella supply chain;
- sviluppo e consolidamento di procedure di sicurezza rivolte ai partner critici della catena di fornitura, al fine di assicurare al cliente servizi di trasporto di maggior valore, sicuri, affidabili, a prezzi competitivi;
- diffusione nell'organizzazione della cultura della sicurezza e sviluppo di metodologie appropriate, in modo che chiunque sia costantemente in grado di garantire, per la propria parte, il rispetto degli standard di sicurezza stabiliti con il cliente;
- focalizzazione su un alto livello di soddisfazione di tutti i dipendenti, attraverso il loro pieno coinvolgimento nei processi di crescita aziendali, al fine di ricercare la massima lealtà e senso di responsabilità da ognuno di essi.



11.1 QUALIFICA FORNITORI

È attiva, inoltre, una procedura che si applica alle tipologie dei trasportatori che operano per conto di LC3 e delle officine meccaniche che si occupano della manutenzione e riparazione dei veicoli utilizzati dalla Società. Essa prevede la valutazione preventiva di queste tipologie di fornitori mentre rimangono fuori dal perimetro della verifica i fornitori di beni e servizi le cui prestazioni non sono influenti sulla qualità dei prodotti e servizi offerti da LC3 o che sono imposti contrattualmente dai clienti.

La prima fase di individuazione di Nuovi Fornitori avviene mediante l'acquisizione di informazioni a mezzo dei documenti promozionali inviati dai Fornitori stessi, oppure visitando il sito internet, richiedendo cataloghi e/o listini, contattando i responsabili commerciali, visitando gli stand in occasione della partecipazione a Fiere di settore. Possono essere acquisite altre informazioni sul fornitore attraverso la raccolta di dati nella Scheda "Qualifica Fornitori"; la fase di verifica iniziale si completa con il riscontro su almeno due ordini di acquisto campione per testare il rispetto dei tempi e delle condizioni commerciali e, in generale, le capacità del fornitore.

Una volta deciso l'inserimento del fornitore, si prevede che la verifica valga non più di due anni, trascorsi i quali viene applicata un'attività di rivalutazione secondo i seguenti criteri: a) esistenza di un rapporto di partnership o collaborazione strategica; b) adeguatezza o meno della documentazione fornita; c) numero di conformità riscontrate (secondo regole definite).

L'elenco dei fornitori qualificati viene periodicamente aggiornato.

11.2 DOTAZIONE E PARTNERSHIP FLOTTA ESTERNA

La flotta che supporta LC3 era costituita nel 2025 da 89 società con un aumento di partners di circa il 7,2% rispetto all'anno precedente.

In termini di mezzi a disposizione, la parte preponderante dei partner ha una dotazione da 1 a 5 mezzi (circa il 80,9%), di cui circa il 41,6% da 2 a 5 veicoli, con una forte riduzione del numero di società partner con una dotazione maggiore di 10 veicoli che passa da 13 a 4 unità.

TABELLA 13: CLASSIFICAZIONE PARTNER DI FILIERA	2023	COMPOSIZIONE %	2024	COMPOSIZIONE %	2025	COMPOSIZIONE %
NUMERO PARTNER CON 1 VEICOLO	25	30,86%	24	28,92%	35	39,33%
NUMERO PARTNER CON VEICOLI DA 2 A 5	15	18,52%	30	39,14%	37	41,57%
NUMERO PARTNER CON VEICOLI DA 6 A 10	18	22,2%	16	19,28%	13	14,61%
NUMERO PARTNER CON PIÙ DI 10 VEICOLI	23	28,40%	13	15,66%	4	4,49%
TOTALE	81	100,0%	83	100,0%	89	100,0%

L'approccio strategico di LC3 è stato quello di costruire una vera e propria partnership con i propri terzisti, creando, attraverso il consorzio Waysped a cui molti di essi sono associati, un centro servizi che può supportare la rete LC3 con una gamma di prestazioni di supporto in diversi campi.



Attualmente Waysped fornisce agli associati prima di tutto servizi di distribuzione fuel, come DIESEL, LNG, HVO, BIO-LNG e ADBLUE, polizze assicurative e servizi per pedaggi autostradali e noleggio veicoli come trattori e rimorchi. Oltre a ciò, eroga un servizio di service amministrativo anticipando informazioni istituzionali provenienti anche dal mondo associativo, e svolge assistenza amministrativa diretta con la redazione di pre-fatture ed altra documentazione amministrativa.

Sempre attraverso il Consorzio e LC3 direttamente, è possibile accedere a forme di reverse factoring legate all'emissione di fatture verso LC3, che consentono ai vettori di ottenere immediatamente liquidità finanziaria essenziale per assicurare la continuità dei loro servizi.

In futuro, il consorzio si pone l'obiettivo di estendere i propri servizi anche in altri campi, quali quelli assicurativi, il nolo o acquisto di beni mobili come trattori e rimorchi, il nolo/acquisto di transpallet, fino ad arrivare a contratti condivisi con officine interne ed esterne sul territorio.

Attraverso questa rete di partnership di pratiche e di servizi comuni e la creazione di uno spirito di team ed obiettivi condivisi, si può assicurare ai clienti LC3 certezza sulla qualità del servizio e rispetto degli standard pattuiti contrattualmente garantendo al contempo la stabilità e la sostenibilità dei ritiri e delle consegne anche in situazioni di turbolenza o di problematiche. Con il progressivo ampliarsi e consolidarsi della gamma di servizi comuni sarà possibile assicurare ai clienti LC3 livelli di servizio e prestazioni sempre più efficienti ed articolate.

Nella Tabella sottostante è possibile visualizzare gli accordi già in essere che vedono, nel 2025, un lieve aumento del numero complessivo dei sub vettori i cui accordi sia finanziari che relativi ad altri servizi restano sostanzialmente costanti.

TABELLA N. 14: CLASSIFICAZIONE PARTNER DI FILIERA	2023	2024	2025
NUMERO PARTNER CON ACCORDI FINANZIARI PROMOSSI DA LC3	18	19	20
% PARTNER CON ACCORDI FINANZIARI PROMOSSI DA LC3 SU TOTALE	22%	23%	22%
NUMERO PARTNER CHE USUFRUISCONO DI ALTRI SERVIZI PROMOSSI DA LC3	25	25	32
% PARTNER CHE USUFRUISCONO DI ALTRI SERVIZI PROMOSSI DA LC3 SUL TOTALE	31%	30%	36%
TOTALE SUBVETTORI	61	81	89

Le partnership indicate e l'approccio di fidelizzazione di LC3 hanno poi l'obiettivo fondamentale di assicurare la continuità e i livelli qualitativi di servizio al cliente garantendo stabilità di rapporto e di solidità da parte dei fornitori. In tal senso la durata della partnership rappresenta, nell'ambito del continuo monitoraggio prima tratteggiato, un valore fortemente perseguito dalla Società. A tale proposito, è stata svolta una rilevazione per il 2025 da cui emerge che, sugli 89 partner dell'anno, circa il 71% ha un rapporto con la Società da oltre 6 anni e, di questi, circa il 29%, oltre i 10 anni.

TABELLA N. 15: FIDELIZZAZIONE FORNITORI	2023	2024	2025
PARTNER TOTALI	81	83	89
DI CUI % PARTNER DAL 2017	53	55	63
DI CUI % PARTNER DAL 2013	28	28	26



12

TUTELA DELL'AMBIENTE

GRI 302-1 | GRI 3-3 | GRI 305-1 | GRI 306-3 | GRI 403-1 |

In questo capitolo vengono analizzati gli impatti sull'ambiente con riferimento alle emissioni e per quanto riguarda i rifiuti prodotti da LC3, anche per tipologia.

Il perseguimento della riduzione delle emissioni, del miglioramento della loro qualità in termini di minore impatto sull'ambiente è stato un obiettivo prioritario di LC3 fin dalla sua costituzione.

Come già indicato, è stata svolta un'azione continua di rivisitazione della composizione del parco automezzi volta spostare una parte importante dei veicoli verso le tipologie a minor impatto ambientale.

È stato, prima di tutto, analizzato il trend dei consumi classificati per impiego suddividendoli tra quelli riferiti alla flotta di camion e di automobili, quella da riscaldamento e da utilizzo di elettricità che evidenziano un incremento nelle principali categorie.

TABELLA N. 16: CONSUMO ENERGIA (MJ)	2023	2024	2025
BENZINA DA AUTO	0	0	0
DIESEL PER AUTO	1.475.358,81	2.239.601,72	1.730.778,84
CONSUMO DELLA FLOTTA DI AUTOMOBILI	1.475.358,81	2.239.601,72	1.730.778,84
DIESEL PER CAMION	71.036.051,55	90.191.697,01	107.081.012,58
METANO PER CAMION	199.044.766,08	233.430.766,47	214.775.053,02
ELETTRICITÀ PER CAMION	0,00	0,00	331.196,80
CONSUMO DELLA FLOTTA DI CAMION	270.080.817,63	323.622.463,48	322.187.262,40
OLI COMBUSTIBILI PER IL RISCALDAMENTO	-	-	-
GAS NATURALE PER IL RISCALDAMENTO	-	-	-
CONSUMO DI COMBUSTIBILI PER IL RISCALDAMENTO	-	-	-
ELETTRICITÀ ACQUISTATA	993.837,60	1.226.404,80	1.333.412,27
ELETTRICITÀ PRODOTTA DAL SISTEMA FOTOVOLTAICO	-	-	-
CONSUMO DI ELETTRICITÀ	993.837,60	1.226.404,80	1.333.412,27
DI CUI ELETTRICITÀ DA FONTI RINNOVABILI	754.336,80	1.226.404,80	1.182.514,22
DI CUI ELETTRICITÀ DA FONTI NON RINNOVABILI	239.500,80	-	150.898,05
ENERGIA TOTALE CONSUMATA	993.837,60	1.226.404,80	1.333.412,27

Per quanto riguarda le emissioni Scope 1, sono concentrate sui mezzi della flotta aziendale.

TABELLA N. 17: TIPOLOGIA EMISSIONI (SCOPE 1)	U.M.	2023	2024	2025
EMISSIONI DELLA FLOTTA AZIENDALE	t CO2	11.857	6.050	8.070
<i>DI CUI EMISSIONI DELLA FLOTTA AZIENDALE (AUTOMOBILI)</i>		72	433	101
EMISSIONI DI GAS NATURALE PER RISCALDAMENTO		0	0	0
EMISSIONI DI COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO		0	0	0
EMISSIONI TOTALI SCOPE 1		11.857	6.050	8.070

Per quanto riguarda lo Scope 2, a partire dal 2025 la Società si è strutturata con mezzi BEV che al fianco del sistema di micro-liquefazione per il BIO-LNG, ha determinato un sensibile aumento di consumi portandoli ad un livello degno di nota, quest'anno pari a 1.333.412,27 MJ, la gran parte proveniente da fonti rinnovabili (88% circa).



Le emissioni dei gas serra dei veicoli della flotta sono in significativa diminuzione, in valore assoluto, nel triennio mentre, rapportate ai chilometri percorsi, registrano un indice di intensità in lieve aumento tra il 2024 e il 2025

TABELLA N. 18: INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA	2023	2024	2025
EMISSIONI DELLA FLOTTA DI CAMION (KG CO2 / KM)	11.857.278	6.049.883	8.069.787
TOTALE KM PERCORSI	21.901.608	24.063.890	23.397.502
INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA	0,54	0,25	0,34

Il valore delle emissioni della flotta propria è aumentato in virtù dell’ampliamento della stessa, non supportato dalla copertura dei consumi totali di LNG con BIO-LNG, mitigato dall’uso di HVO e dall’incremento dei BEV.

Analizzando le emissioni della flotta dei subappaltatori, si registra una lieve diminuzione tra il 2024 e il 2025.

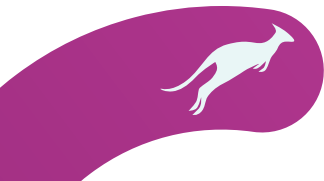
TABELLA N. 19: EMISSIONI SCOPE3 (t CO2)	2023	2024	2025
EMISSIONI DELLA FLOTTA DEI SUBAPPALTATORI	37.891	37.578	36.994

Passando all’analisi dei rifiuti prodotti da LC3, in termini di quantità, tra il 2024 e il 2025 si registra una crescita della quantità complessiva di rifiuti dovuta principalmente dall’aumento significativo dei non pericolosi.

TABELLA N. 20: QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI	2023		2024		2025	
	TON	%	TON	%	TON	%
RIFIUTI PERICOLOSI	3,066	36%	3,988	32,75%	3,964	18,58%
RIFIUTI NON PERICOLOSI	5,417	64%	8,188	67,25%	17,371	81,42%
PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI	8,483	100%	12,176	100%	21,335	100%

In termini di destinazione, infine, la componente di quelli di recupero è totale.

TABELLA N. 21: QUANTITÀ DI RIFIUTI SMALTITI-RECUPERATI	2022		2023		2024	
	TON	%	TON	%	TON	%
RECUPERO	6,406	100%	15,525	100%	21,335	100%
SMALTIMENTO	0	0%	0	0%	0	0%
TOTALE	6,406	100%	15,525	100%	21,335	100%



Gentile **Stakeholder**,

riportiamo di seguito il consuntivo dei viaggi effettuati nel periodo dal 01/01/2025 che riepiloga la quantità di CO₂, NO_x e PM immesse in atmosfera dai veicoli LC3 sulle percorrenze per Voi effettuate.



Abbiamo ridotto le emissioni di CO₂ in atmosfera restituendo all'ambiente l'equivalente di

+ 13.209

Un albero latifolia con diametro di 25 cm e altezza 16 metri mediamente contiene 0,42 t di legno ovvero 0,21 t di carbonio; dal momento che il rapporto tra CO₂ e C è pari a 3,6667, per conoscere a quanti alberi corrisponde 1 kg di CO₂ occorre moltiplicare il valore di CO₂ per 1,2987.

Abbiamo ripulito l'aria da NO_x come se avessimo tolto dalla strada l'equivalente di

- 206.126



Mediamente in un anno un'automobile diesel euro 6 percorre circa 12.000 km immettendo in atmosfera - secondo i limiti imposti dalla normativa euro 6 - almeno 0,08 g/km di NO_x.



Abbiamo tolto dall'atmosfera tante PM come se avessimo spento l'equivalente di

- 6.020

Per scaldare un'abitazione di 150 mq occorrono 12 MWh/anno ovvero 43,2 GJ/anno, quindi 21,6 GJ/semestre. Una caldaia a pellet di ultima generazione immette PM per circa 24 g/GJ -> 518400 mg di PM. Una caldaia a legna immette PM per circa 254 g/GJ -> 5486400 mg di PM

VALORE MEDIO	CO ₂ (Kg/km)	Nox (gkm)	PM (mg/km)	KM	N° VIAGGI	CO ₂	NOx (g)	PM (mg)
MEDIA EURO* 2018	0,780	4,968	179,096					
MEDIA EURO6 D*	0,780	0,252	89,925					
MEDIA HVO(**)	0,150	ND	ND					
LNG	0,583	0,102	3,477					
BIO LNG-BIO CNG	0,096	0,099	3,477					
BEV FULL ELECTRICS (*)	0,000	0,000	0,000					
TOTALE EMISSIONI				23.397.493	0	8.069.787	2.888.092	550.049.049

RIEPILOGO RIDUZIONI EMISSIONI ED INQUINANTI rispetto al 2018

KM TOTALI PERCORSI
23.397.439

CO₂ (KG)
- 10.170.593

NOX (G)
- 98.940.636

PM (MG)
- 3.120.980.171

La media Euro* 2018 è basata sui dati UNRAE. Per il calcolo delle emissioni e degli inquinanti, i fattori emissivi per le motorizzazioni DIESEL sono tratti da ISPRA. Mentre i dati riferiti a LNG, BIO-CNG e BIO-LNG sono calcolati dalla pubblicazione del CNR-IIA. Per le motorizzazioni BEV l'analisi è proposta TtoW.



GUIDA SOSTENIBILE DEGLI AUTISTI

Un’iniziativa importante di LC3, avviata nel corso del 2022, perfezionata e sistemata nel corso del 2023, entrata a regime nel 2024 e consolidata nel 2025 è quella relativa alla formazione della “scheda di valutazione della guida sostenibile per autista” attraverso la quale la condotta di guida di ciascun autista viene monitorata e viene data la possibilità di autovalutazione al driver comparando le sue performance a quelle dalla media del di tutti i driver che svolgono il suo stesso lavoro.

In concreto, attraverso la rilevazione di alcuni item quali la velocità di accelerazione, la condotta ed il controllo della guida, le tipologie di frenata, la gestione dei momenti di inerzia e di folle dei mezzi, è possibile **individuare le aree di miglioramento per ciascun autista in un’ottica di miglioramento continuo** che è in grado di produrre impatti positivi sui consumi, sui livelli delle emissioni, anche acustiche, ed anche sulla sicurezza alla guida per gli autisti stessi.



13

QUALITÀ DEL SERVIZIO

| GRI 3-3 | GRI 416 - 1 |

Le attività di LC3 hanno al centro il cliente con cui spesso la Società costruisce della partnership che coinvolgono tutta la filiera che porta al delivery finale.

LC3 monitora e verifica continuamente il grado di soddisfazione del cliente puntando, prima di tutto, al dialogo continuo in tutte le occasioni di contatto. Al contempo si concentra particolarmente sulla continua ricerca di soluzioni sempre migliorative e di flessibilità che anticipino le esigenze del cliente.

Questa relazione è caratterizzata, oltre che dalla qualità del servizio, dalla massima attenzione all'affidabilità dei trasporti, dei prelievi e delle consegne. Tutto ciò è stato rilevato attraverso un'analisi quantitativa di alcuni item indicativi di queste prestazioni quali il numero totale di trasporti andati a buon fine sul totale, numero totale di trasporti con effetti negativi sulle merci trasportate, identificando le eventuali penali di servizio, percentuale di eventi negativi sulle merci trasportate.

In particolare, si registrano numeri in lieve crescita del numero dei trasporti con effetti negativi sulle merci trasportate e del numero di eventi con danni o perdite alle merci trasportate.

TABELLA N. 22: EVENTI CON EFFETTI NEGATIVI SULLE MERCI TRASPORTATE	2023		2024		2025	
	N.	€	N.	€	N.	€
NUMERO TOTALE DI TRASPORTI ANDATI A BUON FINE ESEGUITI	218.529	94.175.603	249.814	101.999.482	268.944	113.066.984
NUMERO TOTALE DI TRASPORTI CON EFFETTI NEGATIVI SULLE MERCI TRASPORTATE	49	53.846	53	54.146	57	56.879
NUMERO DI EVENTI CON DANNI O PERDITE ALLE MERCI TRASPORTATE	17	145.272	18	134.967	18	139.495
NUMERO DI PENALI DI SERVIZIO	nd	27.602	nd	27.862	nd	27.946
PERCENTUALE DI EVENTI CON EFFETTI NEGATIVI SULLE MERCI TRASPORTATE	%	0,06%	%	0,05%	%	0,05%

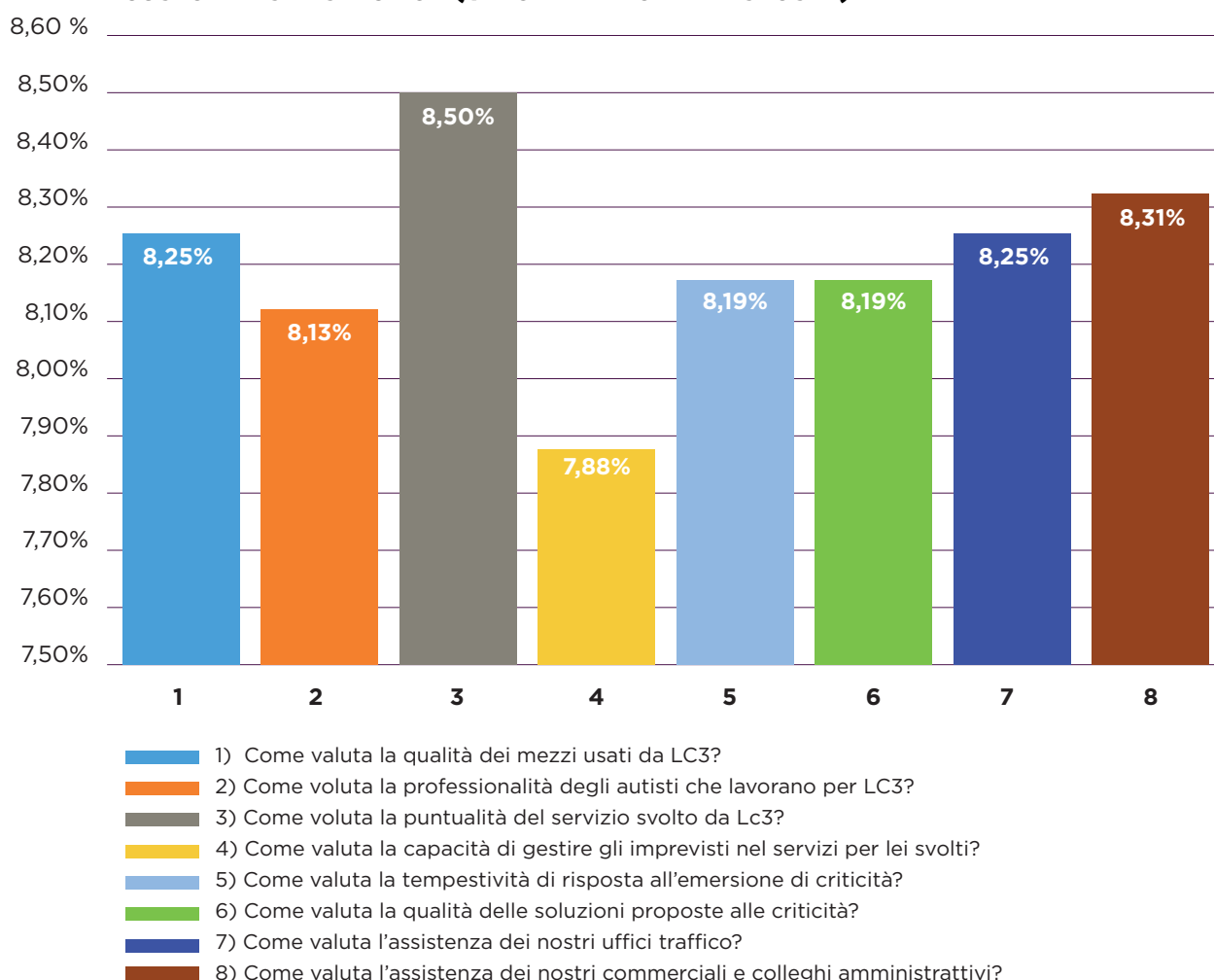


CUSTOMER SATISFACTION

È stata poi compiuta una rilevazione dei livelli di soddisfazione dei clienti condotta su 8 item, in continuità con l'anno precedente, facenti riferimento alle diverse componenti del servizio e rispetto alle quali si è chiesto ai clienti quale punteggio, da 1 a 10 ritenevano di dare.

La totalità degli item presenta una valutazione dal 7,88 circa su 10. Soltanto per 1 valutazione il punteggio è risultato inferiore a 8. I più elevati sono "puntualità del servizio", "assistenza commerciale e amministrativa", "qualità dei mezzi usati da LC3" e "assistenza uffici traffico". Il meno elevato, ma sempre con una votazione sempre superiore ai 7/10, "capacità dei gestione degli imprevisti nei servizi svolti".

CUSTOMER SATISFACTION (VALORE MEDIO PER RISPOSTA)



Hanno risposto 16 clienti su 139 invitati, con un tasso di risposta di circa il 12%.



LC3 ha poi sottoposto ai clienti due domande di benchmark sul rapporto qualità/prezzo e sulle modalità di pagamento da cui emerge un'omogeneità in riferimento ai termini e condizioni di pagamento, mentre, con riferimento al rapporto qualità/prezzo, si registra una più marcata differenziazione. La Società, infatti, presenta una quota del 50% dei rispondenti che rileva da parte di LC3 un posizionamento migliore dei concorrenti.

TABELLA N. 23: BENCHMARK RISPETTO AI COMPETITORS (% RISPONDENTI PER ITEM)

VALUTAZIONI ASSEGNATE	1) RISPETTO AGLI ALTRI TRASPORTATORI: COME VALUTA IL RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO DEI SERVIZI OFFERTI DA LC3?	2) RISPETTO AGLI ALTRI TRASPORTATORI: COME VALUTA I TERMINI E LE MODALITÀ DI PAGAMENTO DI LC3?
MIGLIORE	50%	21%
UGUALE	50%	79%
PEGGIORE	0%	0%



TABELLA DI CORRELAZIONE

TEMI MATERIALI	GRI
PARTNERSHIP DI BUSINESS E INNOVAZIONE	GRI 416 2016
	GRI 305 2016
TUTELA DELL'AMBIENTE	GRI 302 2016
	GRI 305 2016
	GRI 306 2020
	GRI 403 2018
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	GRI 403 2018
SVILUPPO E FORMAZIONE DEL PERSONALE	GRI 401 2016
	GRI 403 2018
	GRI 404 2016
	GRI 405 2016
FILIERA SOSTENIBILE E RESPONSABILE	GRI 308 2016
QUALITÀ DEL SERVIZIO	GRI 416 2016



15

GRI CONTENT INDEX

1. APPENDICE

GRI CONTENT INDEX

DICHIARAZIONE D'USO	Logicompany 3 S.p.a. ha presentato una rendicontazione con riferimento agli Standard GRI per il periodo 01.01.2025 -31.12.2025
UTILIZZO GR1	GRI 1 - Principi Fondamentali 2021

Indicatore	Descrizione	Capitolo	Paragrafo / note
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2023			
L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE			
2-1	Dettagli organizzativi	Capitolo 4	Logicompany e il Gruppo
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Capitolo 3	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Capitolo 3	Nota metodologica
2-4	Revisione delle informazioni	Capitolo 3	Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	Capitolo 3	Nota metodologica
ATTIVITÀ E LAVORATORI			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Capitoli 2 e 4	La Società in cifre Logicompany e il Gruppo
2-7	Dipendenti	Capitolo 2 e 9	La Società in cifre Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute
2-8	Lavoratori non dipendenti	Capitolo 9	Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute
GOVERNANCE			
2-9	Struttura e composizione della governance	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-15	Conflitti di interesse	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-16	Comunicazione delle criticità	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-18	Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Capitolo 9	Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Capitolo 9	Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute



Indicatore	Descrizione	Capitolo	Paragrafo / note
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2023			
2-21	Rapporto di retribuzione totale	Capitolo 6	La Governance societaria e di sostenibilità e il sistema di gestione dei rischi
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Capitoli 1, 4 e 5	Lettera ai soci e agli stakeholder Logicompany e il Gruppo Cosa vuol dire sostenibilità per LC3 e il Progetto Best 2030
2-23	Impegno in termini di policy	Capitoli 1	Lettera ai soci e agli stakeholder
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Capitolo 6	La Governance societaria e il sistema di gestione dei rischi
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Capitolo 6	La Governance societaria e il sistema di gestione dei rischi
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Capitolo 3 e 6	Nota metodologica La Governance societaria e il sistema di gestione dei rischi
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Capitolo 4	La Governance societaria e il sistema di gestione dei rischi Con riferimento al periodo di rendicontazione in atto non risultano non conformità a leggi e/o regolamenti.
2-28	Appartenenza ad associazioni	Capitolo 5 e 7	Cosa vuol dire sostenibilità per LC3 e il Progetto Best 2030 Il Sistema degli Stakeholder e la Creazione e Distribuzione di Valore
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 3	Nota metodologica
2-30	Contratti collettivi	Capitolo 9	Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute
TEMI MATERIALI			
Indicatore	Descrizione	Capitolo	Paragrafo / note
GRI 3	TEMI MATERIALI 2021		
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Capitolo 8	La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di materialità
3-2	Elenco dei temi materiali	Capitolo 8	La Valutazione d'Impatto e l'Analisi di materialità
Partnership di business e innovazione			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali		
GRI 305: EMISSIONI 2016			
305-1	Emissioni Scope 1	Capitolo 10	Partnership di Business ed Innovazione
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI			
416-1	Valutazione sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Capitolo 10	Partnership di Business ed Innovazione
TUTELA DELL'AMBIENTE			



Indicatore	Descrizione	Capitolo	Paragrafo / note
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2023			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali		
	GRI 302: ENERGIA 2016		
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Capitolo 12	Tutela dell'Ambiente
	GRI 305: EMISSIONI 2016		
305-1	Emissioni Scope 1	Capitolo 12	Tutela dell'Ambiente
	GRI 306: RIFIUTI 2020		
306-3	Rifiuti generati	Capitolo 12	Tutela dell'Ambiente
Sviluppo delle risorse umane e Tutela della salute			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali		
	GRI 401: OCCUPAZIONE 2016		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Capitolo 9	Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute
	GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 9	Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 9	Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute
	GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016		
404-1	Ore di formazione annua per dipendente	Capitolo 9	Sviluppo Risorse Umane e Tutela della salute
	GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Capitoli 6 e 9	La Governance societaria e il sistema di gestione dei rischi Sviluppo Risorse Umane e Tutela della Salute
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2023			
	Filiera sostenibile		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali		GRI 3: Temi materiali 2021
	GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI		
308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Capitolo 11	Filiera sostenibile
Qualità del Servizio			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali		
	GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016		
416-1	Valutazione sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Capitolo 13	Qualità del Servizio





UN BILANCIO È FATTO DI NUMERI.

MA CI SONO COSE CHE
NON SI POSSONO CALCOLARE.

LA PASSIONE E LO SPIRITO
CON CUI CI IMPEGNIAMO
**PER UN MONDO
PIÙ SOSTENIBILE.**



Logicompany 3 S.r.l

GUBBIO (PG) | Via Tifernate 204

075923611 | 075923601

info@lc3trasporti.com

www.lc3trasporti.com